

TERRAGNOLO

notizie

N.1

**DICEMBRE
2025**

SERVIZI COMUNALI E SERVIZI PUBBLICI

ORARI DI APERTURA UFFICI COMUNALI

Lunedì martedì giovedì venerdì 8.30-12.00

Mercoledì 8.30-12.00 14.30-18.00

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Mercoledì e venerdì 9.00-12.00

UFFICIO TRIBUTI SOVRACOMUNALE

IMPOSTA SUGLI IMMOBILI (IM.I.S. - I.MU.P.)

TASSA RIFIUTI - SERVIZIO IDRICO

Telefono: 0464 087600 interno 5

E-mail: tributi@pec.comunitadellavallagarina.tn.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE

DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

SEDE: Rovereto - Via Tartarotti, 7

Da lunedì a venerdì: 8.30 - 12.00

Giovedì: 8.30 - 12.00 e 14.00 - 16.00

UFFICIO POSTALE FRAZIONE PIAZZA

Telefono: 0464 396127

Lunedì, mercoledì e venerdì: 8.20 - 13.45

Numero verde per la richiesta di raccolta rifiuti

ingombranti: 800 847028 interno 7

ACCESSO C.R. DI MARCO DI ROVERETO LOC.TÀ MIRA

Da lunedì a sabato : 8.00 -18.15

Per raccolta rifiuti urbani pericolosi servizio di raccolta itinerante: furgone presso il magazzino comunale di fr.

Dosso il terzo venerdì dei mesi di marzo-giugno-settembre-dicembre dalle ore 8.00 alle ore 10.00

CASSA RURALE VALLAGARINA FILIALE DI TERRAGNOLO FRAZIONE PIAZZA

ORARI DI APERTURA Servizio cassa su appuntamento: lunedì, martedì e giovedì 8.15 - 13.00

Consulenza su appuntamento:

da lunedì a giovedì 14.30-16.45 ; venerdì 14.30-16.15

CHIUSURA: il 4° mercoledì del mese

chiusura pomeridiana per formazione

Telefono: 0464 729785 - Fax: 0464 396229

e-mail: terragnolo@crvallagarina.it

COOPERATIVA DI NORIGLIO FILIALE TERRAGNOLO

Frazione Piazza n. 33 - Telefono: 0464 396098

Da lunedì a sabato: 8.00 - 12.00

Venerdì: 8.00 - 12.00 e 16.00 -19.00

ORARI AMBULATORI MEDICI

Frazione Piazza - Telefono 0464 396350

Dott.ssa PATIYUK NATALIYA VOLODYMYRIVNA

Cellulare 348 6553652

Ambulatorio fr. Piazza - mercoledì 14.30 - 15.30

Dott.ssa DALBOSCO ORNELLA

Cellulare 347 2680736

Ambulatorio frazione Piazza - martedì 9.00 - 10.00

Ambulatorio frazione Zoreri - giovedì 9.00 - 10.00

SPORTELLO DOLOMITI AMBIENTE

Casa sociale fr. Piazza 26: giovedì 8.30 - 11.30

due volte al mese prendendo appuntamento al nr.

800 847028 o mail clientitari@dolomitiambiente.it

"TERRAGNOLO NOTIZIE"

Periodico del Comune di Terragnolo • **Direttore**

responsabile: Michele Stinghen • **Redazione:**

Michele Stinghen, Rachele Zambelli •

Impaginazione e stampa: Rachele Zambelli,

Tipolitografia Festini snc

Anno 33 - numero 1 - dicembre 2025

Autorizzazione Tribunale di Rovereto

nr. 180 del 27/11/1992

Sito comune:

www.comune.terragnolo.tn.it

Pagina Facebook:

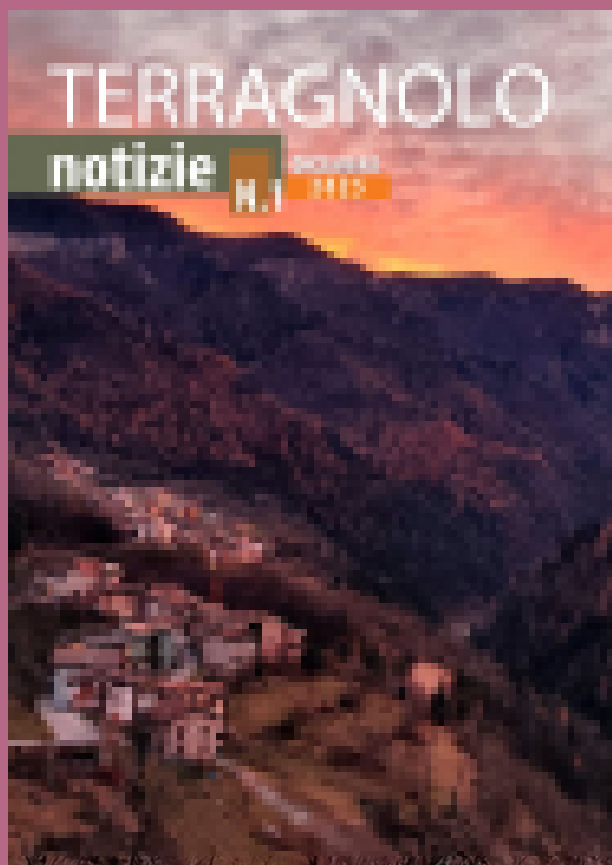
Comune di Terragnolo @comunediterragnolo

Scriveteci a:

eventi.terragnolo@gmail.com

Immagine di copertina © Giuliano de Zambotti

Immagine di quarta di copertina © Patrick Stedile



Sommario

Editoriale del sindaco

Il nostro municipio.....	5
Mariano e Mirko.....	5
Conclusione del rapporto con il Segretario Cosentino....	5
Il nuovo Segretario.....	5

Interventi

Assi viari.....	6
Discarica inerti comunale.....	6
Messa in sicurezza abitato Puechem.....	6
Malga Maronia.....	6
Malga Borcola.....	6
Sede del museo della comunità cimbra.....	7
Piazzetta Scottini.....	7
Interventi di messa in sicurezza stradale.....	7
Interventi di riparazione infrastrutturale viaria.....	7
Lavori all'acquedotto.....	7
Ulteriori attività.....	7
Defibrillatori.....	8
Restauro fontane e sicurezza frazioni.....	8
Bacheche comunali rinnovate.....	8
Pulizia e manutenzione scolastica.....	8
Parco giochi di Dosso.....	8
Ringraziamenti.....	8

Ambiente

Dolomiti ambiente-raccolta differenziale.....	9
---	---

Progetti, sviluppo e futuro

Rapporti con Comunità della Vallagarina.....	10
I 5 Comuni del Pasubio.....	10
Rete dei Musei Etnografici del Trentino.....	10
Donazioni.....	10
Polizia locale intercomunale.....	11
L'annosa questione delle Dighe.....	11
Puechem: Lavori in corso e futuro della frazione.....	11
Progetto Ri.Val: Terragnolo nel piano di ristrutturazione.....	11
Riprese speciali a Terragnolo: il nostro grano saraceno in onda su ORF.....	11

Turismo

Tavolo del turismo Valli del Leno.....	12
Crush site.....	12
There's no planet B.....	12
Festa del motociclista con il motoclub Pippo Zanini.....	12
Alla Scoperta delle Lonte di Terragnolo.....	13

Cultura

Documentario gelsi e bachicoltura.....	15
La Segheria Veneziana protagonista anche quest'anno alle giornate dei mulini europei e palazzi aperti.....	15
Storie di legno e clima.....	15
Un teatro per tutti.....	16
Memorie trentine in viaggio.....	16
Terragnolo accoglie con calore Caterina Manfrini e il suo libro "Sette volte bosco".....	16

Sociale

Benessere della famiglia.....	17
Benvenuto ai nuovi nati.....	18
Giornata di controlli sanitari gratuiti.....	18
Club Stella di Terragnolo.....	18

Scuola

Politiche sociali e istruzione - un aggiornamento sul nostro lavoro.....	19
--	----

Sport

Premiazione Agenzia dello Sport.....	20
Vallagarina Experience Festival.....	20
Tavolo di confronto tra comuni e Agenzia dello Sport.....	20

Il nostro Piano Giovani Valli del Leno

Come si contruisce un progetto con il PGZ.....	21
--	----

Giovani meritevoli

Lorenzo Conzatti.....	23
Rachele Potrich.....	24
Paride Zomer.....	24
Orgoglio e impegno: i nuovi laureati.....	24
Melania Stedile.....	24
Alessia Stedile.....	24

Associazionismo

A tre anni dall'avvio, il Tavolo delle Associazioni continua a crescere.....	25
La Proloco di Zoreri.....	25
Vi presentiamo l'Associazione culturale Cimbra Valli del Leno.....	26
Rebut APS.....	27
Gruppo Alfa.....	29
Malga Bisorte: un luogo di comunità.....	30
Dagli amici Cacciatori.....	31
Alpini tra amicizia e solidarietà.....	32
Circolo Anziani e Pensionati di Terragnolo APS.....	33
Gruppo Costumi Tradizionali di Terragnolo.....	34
Mercatino di Natale di Zoreri.....	34
Corpo Vigili del Fuoco di Terragnolo.....	35
Sassi e Non Solo.....	36
TCC Terragnolo Che Conta.....	37

Le Minoranze

Terragnolo Viva.....	38
----------------------	----

Editoriale del Sindaco

Care concittadine e cari concittadini,
prima di entrare nel merito dei programmi futuri dell'amministrazione, insediatasi da pochi mesi, desidero rivolgere un sentito ringraziamento a tutta la comunità di Terragnolo per la fiducia che ci avete nuovamente accordato con il vostro voto.

Il lavoro svolto durante il nostro primo mandato ha dimostrato la solidità e la concretezza del programma che avevamo costruito insieme in vista delle elezioni dello scorso maggio.

Per il prossimo quinquennio potrò contare su una squadra in parte rinnovata, composta anche da persone molto giovani, che si distinguono per spirito di iniziativa, capacità di ascolto, dedizione e senso di responsabilità.

Vi presento dunque la nuova amministrazione:

- Rachele Zambelli, riconfermata con ampio consenso nel ruolo di Vicesindaco;
- Giorgio Bais, architetto, che continuerà a ricoprire l'incarico di Assessore ai lavori pubblici;
- Barbara Prosser, che subentra a Giulia Diener come Assessora all'istruzione.

Accanto a loro entreranno a far parte dell'amministrazione diversi giovani che inizieranno a maturare esperienza nei vari ambiti della vita comunale:

- Sebastiano Folgarait, consigliere delegato al cantiere comunale;
- Giuliano de Zambotti, consigliere delegato allo sport;
- Luca Stedile, consigliere delegato alla comunicazione;
- Riccardo Modesti, consigliere delegato alle politiche giovanili.

Conoscendoli, sono certo che condividerete con me la fiducia in una squadra giovane ma già capace, che rappresenta una garanzia per il futuro della nostra comunità.

I prossimi anni saranno ricchi di progetti e interventi, tutti finalizzati a migliorare la qualità della vita dei residenti.

Ecco, in sintesi, i principali interventi attualmente in fase di pianificazione:

- Raccolta differenziata: introduzione di modifiche e miglioramenti, sulla base dei suggerimenti pervenuti dalla popolazione.
- Telecontrollo degli acquedotti: realizzazione di un sistema di monitoraggio e manutenzione per garantire maggiore sicurezza nell'approvvigionamento idrico, anche nei periodi di siccità, con un investimento complessivo di circa 100.000 euro.
- Riqualificazione del quartiere Puechem: prosecuzione dei lavori già avviati in primavera, con ampliamento della variante delle opere pubbliche per offrire nuovi spazi vivibili alla frazione. Una volta completate le procedure, saranno organizzati incontri con i residenti per definire insieme le future destinazioni d'uso.
- Ampliamento dei parcheggi nelle frazioni: valutazione di interventi nelle località di Potrich, Scottini, Stedileri, Puechem e Piazza. I progetti preliminari sono in elaborazione per la presentazione alla Comunità di riferimento.
- Efficientamento energetico degli immobili comunali: in collaborazione con la ditta Cristoforetti, si stanno studiando interventi per ridurre i costi energetici e migliorare la sostenibilità degli edifici comunali.
- Tettoia al Passo Borcola: prevista per la prossima primavera, sarà a disposizione degli Alpini e dei turisti di passaggio.
- Installazione dei defibrillatori: completamento dell'installazione di dieci dispositivi distribuiti nelle diverse frazioni, per garantire maggiore sicurezza alla popolazione.
- Intervento a Malga Maronia: avviati i lavori per la realizzazione di un nuovo immobile sulla destra orografica del torrente Leno, in prossimità del Passo Coe. La struttura, di proprietà comunale, sarà affidata in uso alla Pro Loco di Zoreri e al Comune di Terragnolo.

Con impegno e determinazione continueremo a lavorare per una Terragnolo attiva, accogliente e attenta ai bisogni di tutti.



Il Sindaco
Massimo Zenatti

IL NOSTRO MUNICIPIO

All'interno della struttura comunale vi sono stati alcuni cambiamenti.

Katia Bazzanella, valida collaboratrice dell'ufficio Ragioneria è stata assunta in comune a Trambileno. A sostituirla è arrivato Gabriele Festi, che è anche vicesindaco di Nomi. A lui i nostri migliori auguri per un buon lavoro. Un grande grazie a Renata Sannicolò, cuoca andata in pensione "contro il volere di tutti". I bambini piccini e quelli diventati adulti la ricordano sempre con tanta simpatia per i suoi manicaretti e per la sua grande simpatia. Un saluto anche a Mery Gerola per la sua disponibilità e capacità professionale. La ringraziamo per l'impegno profuso all'asilo a nome di tutti i bambini e dei genitori. Benvenute alle due nuove collaboratrici del comune al plesso scolastico: Sara di Lucia e Cinzia Peterlini.

Con Sara, che affiancherà Cinzia, abbiamo anche condiviso un percorso istituzionale. Un grazie ed un buon lavoro ad entrambe. Yuri Pinter, operaio del comune da poco più di un anno, ha scelto un lavoro presso una ditta privata. A lui un saluto ed un grazie per il tempo passato con noi. Al suo posto, dalla stessa graduatoria, è arrivato Valerio Riolfatti. Auguriamo a Valerio e Walter una proficua collaborazione per far ben figurare la Valle.

Nel corso dell'anno chi si è affacciato oltre la porta del Municipio avrà potuto scorgere il sorriso di Clarissa Fantini. Con lei abbiamo avviato un percorso di collaborazione con l'Agenzia del Lavoro. Clarissa ha iniziato aiutando gli uffici mettendo in ordine pratiche cartacee e prepararle in formato digitale pronte per essere archiviate. Il suo sorriso si potrà rivedere al Punto Lettura nei giorni di apertura alternati alla presenza in Municipio.

Un grazie anche a Beatrice Potrich e Nereo Leder, pur non essendo dipendenti diretti del Comune lavorano con noi e per la comunità. Un grazie personale prima ed a nome della Giunta vorrei farlo anche per gli anni venturi a Patrizia Diener, Cristina Campana e Gabriella Mattuzzi. Sperando abbiano la pazienza di sopportarci per i prossimi anni.

Tutti i collaboratori iscritti a ruolo nel Comune hanno frequentato i diversi corsi di formazione con soddisfazione ed una presenza costante.

Grazie anche per essere sempre aggiornati.

MARIANO E MIRKO

Il sindaco e gli amministratori vogliono ringraziare Mariano Muraro e Mirko Diener, operai dell'intervento 33D. A loro vorrei inoltrare il ringraziamento che i residenti tutti mi sollecitano. Mariano è sempre disponibile a proporre soluzioni e districare problemi di qualsiasi natura. Lui e Mirko sono la memoria storica e sono molto più che un valido supporto al cantiere comunale. Per loro steccati, taglio erba, soffiare foglie ed altri interventi non comportano difficoltà. Il prossimo anno vorremmo incrementare la squadra di una persona e speriamo di trovarne un'altra magari proprio a Terragnolo.

CONCLUSIONE DEL RAPPORTO CON IL SEGRETARIO DOTTOR COSENTINO

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, il dottor Cosentino, Segretario del Comune da oltre due anni, ha annunciato la decisione di non proseguire il proprio mandato.

Il Segretario ha ricevuto — con in copia anche il sindaco — due comunicazioni da parte della capogruppo delle minoranze consiliari, nelle quali venivano mosse accuse riguardanti presunti comportamenti scorretti. Sono accuse che come sindaco e con la mia maggioranza riteniamo del tutto infondate e non veritiere. Una di queste lettere è stata letta in Consiglio Comunale insieme alla mia risposta in cui a nome dell'intero gruppo di maggioranza, ho difeso l'onorabilità e la correttezza istituzionale del Segretario, ricordando le sue competenze e la trasparenza del suo operato.

Con grande rammarico, il dottor Cosentino ha tuttavia comunicato che la sua decisione di lasciare l'incarico è irrevocabile. A metà novembre concluderà quindi il proprio servizio, suscitando sincero dispiacere negli Amministratori e nei collaboratori che in questi due anni hanno avuto modo di conoscerlo e apprezzarne professionalità e disponibilità.

Come Sindaco rivolgo a Silverio Cosentino un sentito e caloroso ringraziamento per il prezioso supporto che ha saputo offrire a me e all'intera Amministrazione.

IL NUOVO SEGRETARIO

È in arrivo in questi giorni di fine novembre, il nuovo segretario. Il dottor Bravin Alessandro lavora in Comune a Luserna. Si allargano i giorni di presenza in Municipio, passando da uno del dottor Cosentino alle tre giornate del nuovo segretario. Voglio quindi esprimere la mia soddisfazione per questo accordo che ci darà finalmente stabilità e presenza per i prossimi anni. Un ringraziamento al nuovo Segretario per aver accettato la nostra proposta. Un augurio di buon lavoro e proficua collaborazione.

INTERVENTI

Si riportano i riferimenti delle principali procedure attivate nel secondo semestre 2025 relativamente alla definizione delle ultime opere ed interventi pubblici.

ASSI VIARI

Sono in fase di definizione gli interventi di miglioramento della viabilità nella Valle di Terragnolo, usufruendo di un contributo provinciale di euro 382.500. Le progettazioni dell'asse viario sono riferite ai seguenti progetti:

- Riqualificazione di alcune aree di sosta nella Valle di Terragnolo, per complessivi euro 265.000;
- Miglioramento della mobilità viaria di accesso alle frazioni Costa-Zencheri di Terragnolo nel tratto Costa – Valle, per complessivi euro 440.000.

A seguito di ulteriori confronti con il Servizio provinciale preposto alla definizione del finanziamento si è reso necessario acquisire per i distinti progetti le ulteriori necessarie autorizzazioni, considerata la collocazione degli interventi in aree con penalità elevate e medie della Carta di sintesi ai fini paesaggistici, in particolare richieste relativamente ad una integrazione valutativa di natura geologica.

L'amministrazione intendendo proseguire l'iter di riqualificazione unitaria dell'asse viario, ha recentemente concordato con il Servizio provinciale preposto al finanziamento dell'opera le modalità operative dell'intervento.

A tale riguardo a inizio 'novembre 2025 è stato trasmesso l'ultima versione del progetto esecutivo relativo alla messa in sicurezza del tratto stradale tra Costa e Valle.

L'amministrazione comunale rimane ora in attesa della definitiva conferma di finanziamento dei due diversi interventi, legati da un obiettivo di riqualificazione unitario dell'asse viario, distinto in due progettazioni autonome, al fine di poter attivare le procedure di impegno delle relative spese e di indizione delle gare di aggiudicazione entro i primi mesi del 2026.

DISCARICA INERTI COMUNALE

L'attuale sito dell'ex discarica comunale, collocato a valle della frazione Puechem, da tempo ormai esaurita, necessita di interventi ambientali conseguenti alla sua definitiva chiusura e a riguardo la sua sistemazione è stata recentemente sollecitata anche da parte dei competenti servizi provinciali dell'Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente.

Nel mese di novembre è stata assicurata, con intervento diretto a mezzo cantiere comunale, la necessaria recinzione dell'intera area del sito.

A tale riguardo i tecnici della Comunità della Vallagarina stanno valutando primariamente la progettazione preliminare di sistemazione finale con chiusura definitiva della discarica di inerti secondo le previsioni del D.Lgs. 36/2003, con definizione dell'entità e delle difficoltà dei lavori di sistemazione finale con chiusura definitiva della discarica di inerti.

Non appena acquisito il Piano di fattibilità per la sistemazione finale della discarica inerti si procederà all'attivazione di una serie di attività, con copertura finale di materiali adeguati nel sito allo scopo.

MESSA IN SICUREZZA ABITATO PUECHEM

I lavori, aggiudicati all'impresa Calzà, di Arco, risultano in fase di prossima ultimazione.

In particolare, dopo l'avvenuta messa in sicurezza che ha comportato la demolizione e rimozione degli edifici pregiudizievoli per l'incolumità pubblica, rimangono da effettuare le lavorazioni di consolidamento dei fabbricati adiacenti con betoncino armato e intonacatura sulle pareti e di sistemazione finale dell'area.

Relativamente alle superfici esterne, l'intera area di sedime degli edifici interessati alla demolizione risulta destinata, a seguito dell'approvazione di una specifica variante urbanistica, quale spazio pubblico a disposizione per possibili interventi infrastrutturali di sosta e parcheggio con relative pertinenze.

A tale riguardo l'Amministrazione comunale ha ravvisato la necessità di valutare contestualmente all'attuazione delle opere di messa in sicurezza, la possibilità di disporre dell'intera area di sedime per una futura destinazione pubblica, comprendendo anche la demolizione del f.lla p.ed. 467/1 in C.C. Terragnolo, non rientrante quest'ultimo nel progetto originario approvato.

Ai fini dell'attuazione della demolizione di quest'ultimo corpo di fabbrica, presso l'Ufficio Tavolare di Rovereto risultano in fase di definizione le necessarie procedure per attivare poi il relativo esproprio, già concordato con gli attuali proprietari.

MALGA MARONIA

In considerazione della complessità delle operazioni necessarie al ripristino dell'edificio rurale, dato il suo precedente stato di abbandono e rovina che non rende possibile i lavori di recupero in capo alla Pro Loco Zoreri, l'amministrazione ha concesso una prima tranche di finanziamento per la ricostruzione di Malga Maronia e conseguentemente i relativi lavori di ricostruzione risultano appaltati ed in fase di esecuzione, per un importo contrattuale di euro 82.730,00.

Allo stato attuale risultano eseguite le lavorazioni inerenti lo scavo in roccia, le opere di sottofondazione e le murature perimetrali in elevazione realizzate con pietra a vista.

Ritenuto conseguentemente opportuno prendere poi atto delle diverse modalità di intervento manutentivo ordinario/straordinario dell'immobile con riconoscimento delle relative spese, del periodo di effettiva durata del contratto e della possibilità di utilizzo dell'immobile per iniziative di tutela e valorizzazione storico-ambientale, estesa pure all'interesse pubblico con promozione anche da parte del Comune, l'Amministrazione con proprio provvedimento emesso nel mese di ottobre di quest'anno, ha autorizzato uno specifico atto aggiuntivo al contratto di comodato gratuito stipulato nel 2022.

MALGA BORCOLA

A seguito dell'intervento e delle prescrizioni del Dipartimento di Prevenzione dell'U.O. Igiene e Sanità Pubblica Veterinaria, è stato garantito l'adeguamento alla normativa igienico sanitaria dei locali presso la Malga Borcola, con esecuzione dell'intervento consistente nella fornitura e posa in opera di nuove pareti divisorie negli spazi funzionali del locale lavorazione latte e formaggi.

SEDE DEL MUSEO DELLA COMUNITÀ CIMBRA

L'Amministrazione comunale del Comune di Terragnolo persegue da tempo l'obiettivo di trovare una sede dove sia possibile ripercorrere la narrazione legata alla radice storica cimbra che ancora vive nella toponomastica dei cognomi e soprannomi delle famiglie, delle contrade, delle vie, dei luoghi naturalistici e rurali della valle.

A tale riguardo, con l'intenzione di realizzare un ecomuseo cimbro, l'amministrazione ha individuato quale possibile sede ecomuseale i locali ubicati al terzo piano dell'immobile di proprietà comunale nella frazione Piazza e quindi, con provvedimento di maggio di quest'anno, è stato approvato un progetto di massima con perizia di spesa relativo alla "Realizzazione del Museo della Comunità Cimbra di Terragnolo con lavori di manutenzione straordinaria nell'edificio in frazione Piazza", acclarante una spesa pari a complessivi euro 105.000.

Allo stato attuale risulta in atto la valutazione, concertata con gli uffici provinciali, finalizzata al possibile inserimento dell'intervento nel circuito museale delle Valli del Leno.

PIAZZETTA SCOTTINI

A seguito del riscontro, nella frazione Scottini, in prossimità della piazzetta ubicata sul lato superiore dell'abitato, sotto la chiesa, dell'anomalo scorrimento delle acque meteoriche superficiali che convogliano a ridosso di abitazioni private, conseguentemente all'irregolare planarità e pendenza della pavimentazione stradale, l'amministrazione ha dato incarico per la redazione di una perizia finalizzata ad intervenire sistemando il tratto stradale in prossimità della fontana esistente.

I lavori di riqualificazione viaria, consistenti nel rifacimento della piazzetta in frazione Scottini, con formazione sistemazione pendenze per corretta deviazione acque meteoriche e asfaltatura altri tratti stradali, risultano recentemente ultimati.

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE

A seguito del verificarsi di fenomeni erosivi risultano attuati gli interventi di messa in sicurezza stradale nelle frazioni di Sannicolò e Scottini. Conseguentemente poi, in particolare, al distacco di alcuni sassi dalla parete posta in adiacenza ad un edificio residenziale sito nella frazione Valgrande, occupato stabilmente, limitrofo ad una stradina comunale che collega un altro edificio a monte, sopra la strada provinciale n. 2 Rovereto - Folgaria, risulta tempestivamente aggiudicato ed ultimato, in ragione della somma urgenza riscontrata l'intervento di immediato messa in sicurezza con consolidamento dell'ammasso roccioso e con la posa di un rivestimento in rete e pannelli in fune. L'intervento è stato interamente finanziato dal Servizio Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza che ha riconosciuto le opere di messa in sicurezza del fronte roccioso ammissibili ai benefici di cui all'art. 37, comma 1, della L.P. 01.07.2011, n. 9.

RIPARAZIONE INFRASTRUTTURALE VIARIA

Nel corso dell'esercizio 2025 l'amministrazione ha provveduto ad effettuare l'intervento urgente e tempestivo di manutenzione straordinaria con riparazione dell'acquedotto comunale interrato in prossimità della viabilità pubblica nella frazione di Zoreri nel tratto tra il centro sociale e la chiesa, nonché l'intervento di manutenzione straordinaria relativo al ripristino in cubetti di porfido piazzale chiesa parrocchiale nella frazione di Piazza, a seguito del riscontro di un improvviso cedimento strutturale con crollo localizzato di parte della viabilità pubblica.

LAVORI ALL'ACQUEDOTTO

La variazione di bilancio approvata a fine novembre mette a disposizione nuove risorse per interventi mirati sul nostro acquedotto. Con un investimento di circa 60mila euro, procederemo alla predisposizione dei serbatoi per il telecontrollo. Questo sistema permetterà di monitorare in tempo reale la quantità d'acqua disponibile, di regolare automaticamente la clorazione tramite apposite sonde e di visualizzare tutti i dati attraverso un'app dedicata, utilizzabile su tablet o smartphone dai dipendenti comunali. Si avvia così la messa in rete dei serbatoi e la contabilizzazione dell'acqua in uscita, strumenti fondamentali per valutare in modo preciso lo stato di salute del nostro acquedotto. L'intero investimento è finanziato grazie alle risorse del Piano di Vallata del BIM.

ULTERIORI ATTIVITÀ

Sono inoltre previsti nell'esercizio finanziario 2026 i seguenti interventi:

- concessione di una seconda tranches di finanziamento alla Pro Loco di Zoreri per la ricostruzione di Malga Maronia, riguardante principalmente interventi impiantistici e di completamento funzionale;
- acquisto, a servizio di Malga Valli e a completamento dell'impianto fotovoltaico realizzato, di un generatore elettrico del tipo silenziato per esterno da 40Kw, con installazione manufatto di copertura e protezione;
- cessione del precedente generatore elettrico danneggiato a servizio di Malga Borcola e acquisto di un generatore elettrico del tipo silenziato per esterno 30Kw, con installazione manufatto di copertura e protezione;
- realizzazione di una nuova tettoia in legno da installare nell'area esterna di Malga Borcola, a servizio delle attività promosse dagli Alpini e di altri eventi programmati dall'amministrazione;
- rifacimento della canalizzazione di derivazione delle acque dal depuratore Imhoff nella frazione Baisi, fino al torrente Leno;
- definizione progettuale del tratto pedonale - ciclabile sul Leno, dalla frazione San Nicolò alla frazione Valduga;
- definizione progettuale dei lavori di ristrutturazione con ampliamento della sede municipale in frazione Piazza;
- Consolidamento di parte del muro esterno di contenimento del Cimitero della frazione di Piazza e a bordo strada presso la frazione Pergheri;
- Interventi di potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica nelle frazioni di Scottini e Dieneri nonché nuovi singoli impianti I.P. rispettivamente a servizio del tratto di strada comunale della frazione Puechem fino all'incrocio con la S.P. 138 e del tratto di strada di accesso alla frazione Campi, fino alla bacheca comunale.
- Avvio della procedura di Revisione del Piano Regolatore Generale

Giorgio Bais
Assessore ai lavori pubblici

DEFIBRILLATORI

Nel corso del 2026 i dipendenti comunali provvederanno all'installazione dei defibrillatori. Otto dispositivi sono stati acquistati dall'Amministrazione comunale, mentre due sono stati generosamente donati dagli Alpini del gruppo ANA di Terragnolo. I defibrillatori saranno distribuiti e posizionati dopo i sopralluoghi effettuati con il tecnico della ditta fornitrice. Non appena installati, verrà pubblicata sul sito del Comune, affissa nelle bacheche e condivisa sui social una mappa indicante la loro collocazione. Le teche dei defibrillatori saranno facilmente visibili grazie alla colorazione vivace. Si tratta di modelli tecnologicamente avanzati che durante l'intervento guidano passo passo l'utente sulle procedure corrette da seguire. Per garantire un uso corretto e sicuro, è stata prevista anche la manutenzione programmata per i prossimi cinque anni. Sono inoltre previsti corsi di formazione per spiegare il funzionamento dei defibrillatori e le modalità di intervento. Invitiamo tutti i residenti a partecipare: i primi minuti di intervento sono fondamentali e possono fare la differenza nel salvare una vita.

RESTAURO FONTANE E SICUREZZA FRAZIONI

Nel corso del 2026 l'Amministrazione interverrà per il restauro di alcune fontane frazionali e per il posizionamento, dove necessario, di nuove staccionate al fine di garantire maggiore sicurezza in alcuni passaggi particolarmente delicati. I lavori saranno finanziati per quanto riguarda i materiali, mentre l'esecuzione sarà affidata agli operai dell'intervento 33D.

BACHECHE COMUNALI RINNOVATE

Finalmente, a settembre, è arrivata la nuova bacheca di Piazza, posizionata nello stesso luogo della precedente, con un lieve ritardo dovuto ai tempi di consegna della ditta fornitrice. È previsto inoltre l'acquisto e la sostituzione di altre due bacheche nei prossimi mesi.

PULIZIA E MANUTENZIONE SCOLASTICA

Come ogni anno, al termine della stagione scolastica, l'Amministrazione è intervenuta per rinnovare la tinteggiatura delle pareti della scuola materna per l'infanzia e della scuola materna. Sono stati imbiancati anche i corridoi e le scale interne della scuola elementare. Il mese di agosto è dedicato alla manutenzione degli edifici scolastici, approfittando dell'assenza di bambini e insegnanti. Con soddisfazione segnaliamo anche il bel risultato ottenuto con la ceratura e la pulizia accurata della sala Mattuzzi.

PARCO GIOCHI DI DOSSO: LAVORI CONCLUSI E NUOVI GIOCHI PER I BAMBINI

Si sono finalmente conclusi i lavori di ristrutturazione del parco giochi di Dosso. I bambini possono ora divertirsi con i nuovi giochi, tra cui altalene, scivolo e ruota girella, in un'area completamente rinnovata e più sicura. L'intervento rappresenta un passo importante per offrire ai piccoli residenti spazi di gioco moderni e protetti, dove poter trascorrere momenti di svago e socializzazione.

RINGRAZIAMENTI

Cari compaesani, prima delle elezioni, quando mi è stato chiesto di candidarmi, non ho avuto esitazioni. Ho sentito fin da subito che questa esperienza avrebbe potuto diventare realtà, e così è stato. Assumere questo ruolo ha significato imparare un nuovo mestiere e trovare un nuovo modo di relazionarmi con tutta la nostra Comunità. Non elencherò i molti interventi già realizzati o quelli che ci attendono, ma desidero dirvi con convinzione che, con entusiasmo e dedizione, continueremo a portare avanti ogni impegno nell'interesse della nostra valle.

In questi mesi ho trovato grande disponibilità da parte dei dipendenti del Comune, che mi hanno accompagnato nel comprendere la loro quotidianità e le responsabilità che portano avanti con impegno.

Un ringraziamento speciale va a Walter Dallapè e Valerio Riolf

I lavoro svolto, ricordando quanto vasto sia il nostro territorio: strade, sentieri, illuminazione, immobili comunali. Un grazie sincero anche a Mariano Muraro e Mirko Diener, che con esperienza e dedizione hanno contribuito a completare molti interventi che, altrimenti, non saremmo riusciti a concludere entro l'anno.

Infine, desidero ringraziare tutta la Comunità per la fiducia che mi ha accordato. L'impegno che ho messo nei primi mesi del mio mandato sarà lo stesso che guiderà il nostro lavoro negli anni a venire.

Grazie.

Sebastiano Folgarait

Consigliere comunale delegato al Cantiere Comunale



AMBIENTE

DOLOMITI AMBIENTE - RACCOLTA DIFFERENZIATA

A poco più di un anno dall'avvio della raccolta differenziata, è possibile tracciare un primo bilancio dei risultati ottenuti. Per comprenderli appieno è però necessario ricordare la genesi del progetto: esso prende avvio nel 2021, con una delle prime delibere dell'amministrazione di allora, che incaricava la Comunità della Vallagarina di valutare un nuovo modello di raccolta per tutto l'ambito territoriale.

Negli anni successivi è stata quindi indetta una gara europea del valore complessivo di 137 milioni di euro, riguardante tutti i 17 Comuni della Vallagarina.

La gara, conclusa alla fine del 2023, è stata vinta da Dolomiti Ambiente (D.A.), che nei primi mesi del 2024 ha effettuato i sopralluoghi necessari alla definizione dei percorsi per i mezzi di raccolta, con l'obiettivo di migliorare sensibilmente il servizio, che all'epoca presentava una percentuale di differenziata pari a circa il 53%. A metà settembre 2024 D.A. ha avviato i nuovi turni di raccolta.

Come prevedibile, i primi mesi sono stati caratterizzati da alcune difficoltà, dovute in particolare alla scarsa conoscenza iniziale del territorio da parte dei tecnici, alla turnazione degli autisti e del personale e a problemi comunicativi legati al fatto che l'amministrazione comunale non era più corresponsabile del servizio insieme alla Comunità di valle (passaggio non chiaro per tutti. Eliminare la frase e se interpreto bene metterei: "e ad altri problemi organizzativi" oppure "problemi comunicativi legati al fatto che la responsabilità del servizio ora ricade totalmente su D.A. e non più sul Comune con la Comunità di valle". Anche i cittadini hanno dovuto abituarsi a interfacciarsi direttamente con la ditta incaricata. Nonostante ciò, era assolutamente necessario concedere un periodo di assestamento. A dimostrazione della bontà del progetto, già dopo due mesi si è registrato un risultato straordinario: l'80% di rifiuti correttamente differenziati.

Per migliorare ulteriormente, sono già state predisposte alcune modifiche operative che verranno introdotte nelle prossime settimane. Desidero ringraziare i nostri uffici, che nei primi mesi sono stati letteralmente tempestati da telefonate e mail, per il lavoro costante e fondamentale che hanno svolto.

Da agosto è inoltre operativo il distributore automatico di sacchetti situato sotto la struttura polifunzionale al Dosso. Come molti avranno notato, sono state rimosse le vecchie isole ecologiche, mentre le campane del vetro saranno presto sostituite con un nuovo modello a tenuta stagna. Nei prossimi mesi procederemo anche al rinnovo dei cestini stradali.

VERSO LA NUOVA TARIFFA RIFIUTI

La normativa nazionale prevede che i costi dei servizi pubblici siano imputati direttamente agli utenti – residenti e non residenti – secondo il principio: "chi più inquina, più paga".

Per questo, dal prossimo anno entrerà in vigore la nuova Tariffa Raccolta RSU, che richiederà ai cittadini una maggiore attenzione.

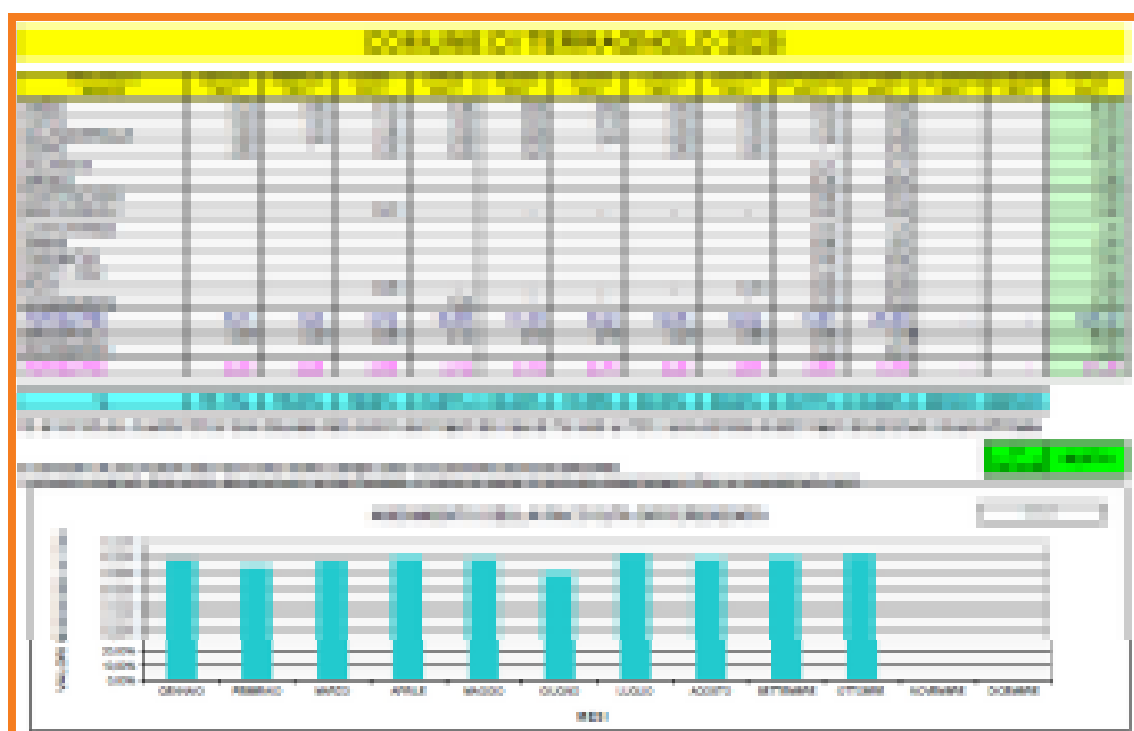
La tariffa sarà articolata in tre componenti:

Una parte fissa, basata sulla superficie dell'abitazione e sul numero dei residenti.

Una parte variabile, determinata dai costi del servizio di raccolta differenziata.

Una parte legata al rifiuto residuo, calcolata sul numero di svuotamenti del mastello grigio registrati dai mezzi di D.A.

È evidente quindi l'importanza di differenziare con sempre maggiore precisione, così da ridurre il numero degli svuotamenti e, di conseguenza, i costi a carico delle utenze.



PROGETTI, SVILUPPO E FUTURO

RAPPORTI CON COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

A poco più di un mese dalle elezioni dei sindaci del Trentino si sono svolte anche le votazioni per eleggere i Presidenti delle Comunità.

Alberto Scerbo, già vicepresidente, è stato eletto nuovo Presidente della Comunità della Vallagarina da una maggioranza compatta di sindaci. A supportarlo, nel ruolo di vicepresidente, sarà Lorenzo Conci, sindaco di Calliano. Nelle prossime settimane presenteremo una Variante per le Opere Pubbliche nella quale intendiamo introdurre:

- nuovi spazi per parcheggi in alcune frazioni attualmente in difficoltà;
- l'ampliamento della zona a verde pubblico nella frazione di Puechem.

L'obiettivo è di completare l'iter entro l'estate del prossimo anno.

Nel frattempo, prosegue la collaborazione relativa all'ufficio tecnico: l'Amministrazione intende infatti potenziarne la disponibilità e l'efficienza.

Continua, inoltre, il lavoro congiunto con la Comunità di Valle per la gestione dei tributi IMIS e per la fatturazione dei consumi idrici.

I 5 COMUNI DEL PASUBIO

L'anno che sta per concludersi ha purtroppo segnato una fase di rallentamento nella programmazione e nella progettazione dell'ambito dei 5 Comuni del Pasubio. Le elezioni a Valli del Pasubio, Terragnolo, Vallarsa e Trambileno hanno infatti sospeso temporaneamente le attività di questo importante tavolo intercomunale. Dei tre anni in cui anche il Comune di Terragnolo ha partecipato attivamente, desideriamo ricordare alcune iniziative significative: i concerti in quota a Malga Borcola e la realizzazione dei calendari con le immagini più suggestive dei paesaggi che caratterizzano i Comuni attorno al massiccio del Pasubio. In accordo con i sindaci della parte trentina, nelle prossime settimane organizzeremo un incontro volto a dare nuovo impulso a una fase rinnovata di progettazione, sia per eventi culturali sia per nuovi progetti condivisi. Anche i sindaci veneti, in attesa del rinnovo del Consiglio di Valli del Pasubio, hanno manifestato la volontà di proseguire la collaborazione tra i Comuni. L'Amministrazione resta naturalmente disponibile ad ascoltare proposte, suggerimenti e collaborazioni che i nostri concittadini vorranno offrire.

RETE DEI MUSEI ETNOGRAFICI DEL TRENTO

È nata recentemente la Rete dei Musei Etnografici del Trentino, di cui la Segheria di Terragnolo fa parte da poco più di un anno. L'Amministrazione partecipa attivamente ai lavori del gruppo già da tempo, avendo preso parte a diversi incontri organizzativi in Vallarsa, a Borgo Valsugana e a Baselga di Piné. L'obiettivo comune è quello di fare rete per valorizzare e far conoscere le peculiarità della nostra storia più antica, raccontando i metodi di sostentamento del passato anche attraverso i macchinari che un tempo rendevano la vita quotidiana più agevole. Abbiamo avuto modo di conoscere altri importanti piccoli musei che condividono lo stesso principio di trasmissione della forza motrice: l'acqua. La Rete comprende infatti mulini – funzionanti o in fase di restauro – antiche forgie dove si lavorava il ferro e le segherie idrauliche.

All'inizio di ottobre, la Segheria di Terragnolo, insieme agli altri musei della Rete, ha organizzato un fine settimana di apertura congiunta di tutti gli opifici del Trentino. Al momento la nostra Segheria ha anche ottenuto un contributo per la sostituzione dell'albero di trasmissione. La Giunta, inoltre, sta predisponendo risorse per un nuovo piano di promozione del museo etnografico, che verrà avviato nella prossima primavera.

DONAZIONI

Abbiamo ricevuto un'importante donazione dal signor Antonio Lenner di Milano: uno splendido e antico tornio a pedale è arrivato in Segheria. Si tratta di un prezioso strumento interamente in legno, con trasmissione a pedale, parte della sua collezione privata, che ora entra a far parte del patrimonio del Comune di Terragnolo. Il tornio necessita di qualche piccolo intervento di manutenzione, che verrà eseguito nelle prossime settimane.

I fratelli Francesco e Andrea Diener hanno a loro volta donato al Comune di Terragnolo l'antica forgia di famiglia, tramandata dal nonno al padre e quindi giunta a loro. La forgia è completa di tutti gli attrezzi necessari per la lavorazione del ferro e la produzione degli utensili.

Entrambi gli strumenti saranno esposti e a disposizione del pubblico che visiterà la Segheria alla veneziana in frazione Segala, a partire dall'inizio della prossima stagione estiva.

Ad Antonio Lenner e ai fratelli Francesco e Andrea Diener vanno i più sentiti ringraziamenti dell'Amministrazione comunale e dell'intera comunità.



POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE:

ROVERETO E VALLI DEL LENO

Nel corso del prossimo anno procederemo al rinnovo delle telecamere installate ai confini del territorio comunale di Terragnolo. L'intenzione dell'Amministrazione, nel rispetto della convenzione stipulata con il Comune di Rovereto, è quella di trasferire tutte le immagini alla control room della Polizia Locale delle Valli del Leno. In questo modo sarà più semplice e immediato verificare i transiti ai confini comunali. Il servizio garantirà, sotto diversi aspetti, maggiori livelli di sicurezza e un controllo più efficace del territorio.

L'ANNOSA QUESTIONE DELLE DIGHE

Prosegue, purtroppo da molti anni, la causa contro Hydro Dolomiti e AGSM Verona.

L'ultimo aggiornamento risale all'estate 2023, quando la Commissione Tributaria ha emesso un verdetto a noi favorevole. Tale decisione è passata in giudicato, risultando dunque definitiva e non più impugnabile.

Le società elettriche hanno tuttavia avviato nuovi filoni giudiziari, sollevando ulteriori quesiti che stanno allungando i tempi della conclusione della vicenda. Questa situazione genera inevitabilmente un sentimento di insoddisfazione e di trepidazione, in attesa che si possa finalmente giungere a un esito definitivo.

PROGETTO RI.VAL.: TERRAGNOLO NEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Nei prossimi mesi, insieme alla Parrocchia e agli enti provinciali, decideremo la destinazione della sede dell'oratorio. Abbiamo ricevuto rassicurazioni dall'Assessore Marchiori sul fatto che il progetto di ristrutturazione rimane pienamente valido. Solo pochi giorni fa è stato presentato ai Sindaci del territorio trentino il progetto Ri.Val., che include la parte relativa a Terragnolo e quella di altri due Comuni del Trentino.

PUECHEM: LAVORI IN CORSO E FUTURO DELLA FRAZIONE

Procedono, seppur lentamente, i lavori nella frazione Puechem. In attesa dell'esito finale della cessione dell'unica casa superstite, sono in corso i lavori di finitura delle abitazioni a monte. Proprio in questi giorni, la ditta Calzà ha realizzato nuovi puntelli per applicare il "betoncino armato" alle facciate delle case rimaste in piedi. Durante la prima fase dei lavori sono emerse alcune sorprese, che hanno comportato sospensioni e valutazioni tecniche, legate al ritrovamento di avvolti non previsti nella progettazione degli abbattimenti.

Parallelamente, l'Ufficio Tecnico sta avanzando la richiesta alla Comunità di Valle per una variante alle Opere Pubbliche, che permetterà di ampliare la nuova area fino al confine con la strada comunale. L'area, ormai svuotata dalle vecchie abitazioni, rappresenterà uno spazio significativo per molti anni a venire. La progettazione dovrà essere ampia e flessibile, tenendo conto sia dei bisogni dei residenti sia delle necessità emerse negli anni. L'Amministrazione ha alcune idee preliminari, che verranno confrontate e discusse con i residenti. Solo così sarà possibile valutare le differenze di altezza all'interno del grande lotto che si andrà a creare, garantendo l'accessibilità in tutte le sue forme.

A tutti – Amministratori e residenti – spetta un compito importante: riflettere con attenzione, disponibilità e apertura al confronto. Partendo da un foglio bianco e con il bilancio comunale come strumento di mediazione tra le varie proposte, ci prepariamo a completare i lavori e a definire insieme il futuro di questo spazio.

RIPRESE SPECIALI A TERRAGNOLO: IL NOSTRO GRANO SARACENO IN ONDA SU ORF

Grazie alla collaborazione tra il Comune di Terragnolo e la Vicesindaco Zambelli, i primi contatti con l'emittente televisiva austriaca ORF hanno preso forma. Durante uno degli incontri del tavolo con le Associazioni, abbiamo condiviso l'idea di organizzare una giornata di riprese dedicata al nostro territorio e alle sue tradizioni. Così è nato il progetto, per raccontare la storia, la passione e il lavoro che ruotano attorno al grano saraceno di Terragnolo. Un prodotto che è memoria, tradizione e amore per la nostra terra.

Un sentito grazie al giornalista Hartwig Murmetel per la professionalità e al gruppo "I Saraceni", per averci guidato in questo viaggio: dalla raccolta alla macinatura nel mulino, fino ai prodotti che portano avanti una tradizione secolare. Il servizio è già disponibile e può essere visualizzato sul canale YouTube di ORF o sulla pagina Facebook del Comune di Terragnolo. Non perdetevi l'occasione di scoprire Terragnolo e il nostro grano saraceno sul piccolo schermo! Un grazie speciale a tutte le persone e le associazioni che, con passione e dedizione, rendono possibile raccontare la nostra comunità.



TURISMO

TAVOLO DEL TURISMO VALLI DEL LENO

A seguito delle elezioni amministrative di maggio 2025, il Tavolo si è nuovamente riunito mercoledì 8 ottobre 2025, alla presenza dei sindaci delle Valli del Leno e degli assessori delegati, per discutere e definire le modalità di prosecuzione delle attività nei prossimi anni, consolidando la volontà comune di proseguire un percorso di collaborazione stabile e strutturata. Il Tavolo si conferma un'importante sede di confronto e coordinamento per lo sviluppo condiviso dei territori. L'obiettivo principale resta quello di stimolare l'interesse del turista e invogliarlo a scoprire non solo la valle in cui si trova, ma anche quelle limitrofe, valorizzando malghe, monumenti, percorsi naturalistici e siti museali in contesti di elevata autenticità ambientale.

Il lavoro rimane articolato e di lungo periodo, ma le idee e le proposte che emergono rappresentano un prezioso stimolo alla cooperazione, contribuendo alla crescita e alla promozione coordinata delle tre valli. Si conferma pertanto l'impegno a proseguire e sostenere tale percorso, unendo forze e risorse per una promozione sempre più efficace e fruttuosa a beneficio dell'intero territorio.

THERE'S NO PLANET B

TURISMO E AMBIENTE UNA COPPIA SOSTENIBILE

Sabato 24 maggio si è tenuto "There's No Planet B", evento organizzato da Officina Comune. Una giornata interamente dedicata a un tema di grande attualità: "Turismo e ambiente: possono convivere o sono una coppia impossibile?". L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di dialogo e riflessione condivisa sul futuro delle aree montane e sul rapporto tra sviluppo turistico e tutela ambientale.

Sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco di Folgaria, Michael Rech, che ha illustrato l'esperienza della Magnifica Comunità di Folgaria e il suo approccio alla gestione sostenibile del turismo, e l'Associazione Rebut, che ha portato l'esempio di Terragnolo, raccontando i progetti in corso, le iniziative di valorizzazione e il forte lavoro improntato al senso di comunità che caratterizza le aree montane.

La giornata ha visto la partecipazione di esperti, attivisti e rappresentanti delle comunità locali, in un confronto aperto e costruttivo su come abitare e vivere la montagna con rispetto, visione e consapevolezza.



CRUSH SITE

Prosegue la collaborazione con Crushsite.it, l'agenda online dedicata alla cultura, all'arte e allo spettacolo in Trentino-Alto Adige. La piattaforma raccoglie e promuove eventi, schede informative e materiali comunicativi di oltre novanta realtà culturali attive sul territorio regionale, offrendo una vetrina digitale ampia, accessibile e costantemente aggiornata.

In collaborazione con i Comuni di Vallarsa e Trambileno, si è deciso di proseguire il progetto anche per i prossimi anni, valorizzando la co-progettazione e il coordinamento condiviso tra i territori, che hanno permesso di ottenere condizioni agevolate per la gestione del servizio.

Grazie a questa sinergia, anche gli eventi organizzati nel Comune di Terragnolo continueranno a essere promossi e visibili sulla piattaforma, garantendo una maggiore diffusione e visibilità alle iniziative culturali delle Valli del Leno.

Risultati ottenuti nell'anno 2025:

Dal 15 settembre 2024 ad oggi, le schede relative ai nostri contenuti hanno registrato 18.068 interazioni (click di approfondimento da parte degli utenti), con un incremento di 4.901 interazioni rispetto all'anno precedente. Nel complesso, i contenuti di Crushsite.it hanno raggiunto negli ultimi dodici mesi 649.591 utenti, con una media di 1.779 utenti raggiunti al giorno, pari a 220 in più rispetto all'anno precedente.

Questi risultati confermano l'efficacia della collaborazione e l'importanza di continuare a investire nella comunicazione digitale condivisa, quale strumento strategico per la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale del territorio.

FESTA DEL MOTOCICLISTA CON IL MOTOCUB PIPPO ZANINI

Si è svolto con grande partecipazione e entusiasmo il 2° Motoday Internazionale organizzato dal Motoclub Pippo Zanini di Rovereto, che ha fatto tappa anche a Terragnolo, portando nel nostro territorio decine di motociclisti provenienti da diverse zone del Trentino e non solo.

La giornata è iniziata alle 9.30 con il ritrovo e le iscrizioni presso la sede del Motoclub in via Follone a Rovereto. Alle 10.00 è partito il "motogiro", che ha attraversato splendidi paesaggi lungo un itinerario panoramico: Folgaria, Passo Coe, Tonezza del Cimone, Arsiero, Posina e Passo Borcola, fino a raggiungere Terragnolo, dove i partecipanti si sono fermati per il pranzo in località Dosso.

Il pomeriggio si è concluso con il rientro a Rovereto e con un momento conviviale presso la sede del Motoclub, dove si è tenuta una lotteria e un intervento del socio Renzo Bonafini, che ha illustrato la collaborazione e i legami storici tra le comunità di Rovereto e Terragnolo.

L'iniziativa ha riscosso ampi consensi, unendo passione per le due ruote, amicizia e scoperta del territorio, in un clima di condivisione e rispetto per la montagna.

Un ringraziamento particolare va al Motoclub Pippo Zanini per aver incluso Terragnolo tra le tappe del percorso, contribuendo così a valorizzare le bellezze del nostro Comune e a rafforzare il legame con la comunità roveretana.

ALLA SCOPERTA DELLE LONTE DI TERRAGNOLO SEGUENDO LE VIE DELL'ACQUA

Il torrentismo o canyoning è una disciplina di montagna che permette a quanti la praticano di percorrere fedelmente le vie che l'acqua ha scavato all'interno delle valli.

Gole e forre che possono essere percorse immersi in ambienti spesso inaccessibili, poco conosciuti, a volte addirittura inesplorati. Con un impatto ambientale minimo e a contatto con luoghi che, come le grotte, permettono ancora di fare vere esplorazioni.

ANGOLI DI TERRITORIO SCONOSCIUTI

Negli ultimi anni, presso la sezione CAI di Vicenza, è sorto un gruppo dedicato a questa attività chiamato Vicenza Canyoning. Un team multidisciplinare di esperti speleologi e torrentisti, ma anche alpinisti, subacquei, geologi e topografi. Tutti accomunati da una forte passione per il territorio, l'esplorazione e la divulgazione di questi ambienti. Per dare continuità a questo grande progetto, nel corso degli anni sono state scese, solo in provincia di Vicenza, più di trecento cascate e documentati oltre trenta canyon, raccolti in una pubblicazione che porta il nome del gruppo. Le Alpi e le Prealpi vicentine, ma anche il basso Trentino e tutti i territori limitrofi, per molti anni sono stati trascurati dal punto di vista delle esplorazioni torrentistiche. Ora, invece, si stanno scoprendo incredibili angoli di territorio che pochi o nessuno avevano mai percorso e conosciuto. L'inverno scorso mi è capitato, quasi per caso, di parlare con Manuel Cortelazzi, gestore del Rifugio Rumor, sopra Tonezza del Cimone, e lui mi ha raccontato che in Valle di Terragnolo ci sono molte cascate e che un tratto della valle si stringe tanto che le pareti quasi si toccano. Subito non volevo crederci perché molto spesso questi racconti sono frutto del passaparola oppure di vecchie narrazioni, che nel tempo si sono concretizzate in pura fantasia. Siamo a cavallo tra le province di Vicenza e di Trento, in un luogo straordinario: il Passo Borcola. Qui si trova la parte alta della Valle di Terragnolo, un importante vallata alpina incassata tra l'imponente massiccio del Monte Pasubio a ovest e le creste del Monte Maggio a est. Il suo corso d'acqua è chiamato "Leno di Terragnolo" ed è considerato dagli esperti uno dei torrenti trentini con la migliore qualità dell'acqua. Molte sono le sorgenti e i piccoli affluenti che lo alimentano, originate dal drenaggio delle rocce carbonatiche che compongono il basamento del Pasubio, e proprio questa caratteristica geologica ne ha favorito la frequentazione e lo sfruttamento. Molti non sanno che in questa zona, ormai molti decenni fa, furono scavate e installate tubature lunghe decine di chilometri e grosse prese idrauliche per trasportare l'acqua dall'alto degli altipiani cimbri di Folgaria e Serrada fino alla centrale elettrica del Terragnolo di Vallarsa, posta poco sotto l'eremo di San Colombano a Rovereto. E anche qui, nell'alto Terragnolo, ci sono analoghe condotte, bacini di raccolta e altre strutture, a dimostrazione dell'importanza di questi torrenti.

UN GIOIELLO NATURALE

L'acqua, elemento che noi rincorriamo da anni per godere di un contatto completo e immersivo che solo il torrentismo può regalare, sotto Passo Borcola ha creato un vero gioiello naturale. Un segreto che la valle ha custodito per anni e che ora stiamo riscoprendo. Esatto: riscoprendo. Perché la forra di cui tra poco vi racconterò fu scesa da speleologi trentini del gruppo Roner SAT di Rovereto agli inizi degli anni Novanta, ma poi dimenticata in favore di itinerari più impegnativi. E nessuno se n'è poi più interessato, al punto che durante la nostra prima discesa pensavamo di essere i primi a scendere, fino a quando abbiamo trovato alcuni vecchi e isolati ancoraggi da abbandono, inequivocabile segno di passaggio. Questa nuova avventura esplorativa inizia alla fine della primavera scorsa quando, sciolta la neve e riaperta la strada della Borcola, con alcuni del gruppo siamo andati a dare un'occhiata. La prima perlustrazione non ha portato a nessun risultato, ma nelle settimane successive ci abbiamo riprovato scoprendo che, circa 2 km dopo Malga Borcola, sulla sinistra vi è una carrareccia che scende verso il fondo valle, fino a un ponte in cemento.

Qui si incontra il torrente Leno e subito si intuisce che il posto è quello giusto. Stupende morfologie di erosione, create in migliaia di anni, sono il segno inequivocabile della forza dell'acqua e dei materiali trasportati che, ruotando e sbattendo sulle rocce, piano piano scavano queste incredibili piscine naturali. Ma soprattutto ci indicano che qui di acqua ne passa tanta e che l'inizio della forra sarà poco più avanti. Proseguiamo lungo il greto del torrente e siamo già al primo risalto verticale. Da lì in avanti serve scendere con le corde, quindi facciamo marcia indietro e proviamo a scendere rimanendo in alto sulla strada. Il rumore dell'acqua che scorre sul fondo della valle è forte e risuona nel bosco. La nostra curiosità è tanta e proviamo ad avvicinarci tenendoci sugli alberi. Siamo solo in due e non è il caso di rischiare ma, da una prima occhiata, è sicuramente una forra importante. Tornati a casa informiamo gli amici del gruppo Vicenza Canyoning di questa incredibile scoperta e iniziamo a programmare una discesa organizzata. Passa una settimana e siamo nuovamente a Terragnolo, questa volta in quattro, con l'attrezzatura e tanta curiosità.



Iniziamo la discesa dal ponte e subito superiamo le profonde marmitte e un meandro roccioso che fa da corridoio naturale. Gli affioramenti di Dolomia Principale sono bianchissimi e l'acqua risulta di un bellissimo verde smeraldo. Guardiamo oltre ed eccola: la prima cascata! Uno stretto canale, scavato dalla corrente, convoglia il flusso dell'acqua e lo slancia in avanti a formare un getto a coda di cavallo, con alla base una particolare vasca di forma rettangolare da sembrare quasi artificiale. Sul fondo grossi ciottoli e, su un fianco, il troppo pieno scarica l'acqua che adesso procede tra un caos di massi. Superiamo un tratto orizzontale incontrando altre bellissime pozze e, a mano a mano che si prosegue, le pareti diventano sempre più alte e iniziano ad avvicinarsi. Comincia così il tratto più incassato, che localmente viene chiamato "Le Lonte", dove non ci sono vie di uscita e bisogna scendere senza indugi. Una sequenza di profonde marmitte, intervallate da brevi tratti con grandi massi di crollo, costringono a una progressione più complessa e tecnica e la sezione della forra diviene larga meno di un metro.

Davvero spettacolare! Cerchiamo di posizionare le corde più in alto possibile per evitare le probabili piene, che in questo tratto hanno levigato le pareti e lasciato un segno molto marcato della loro furia.

Ma non basterà.

IL LUNGO CANYON

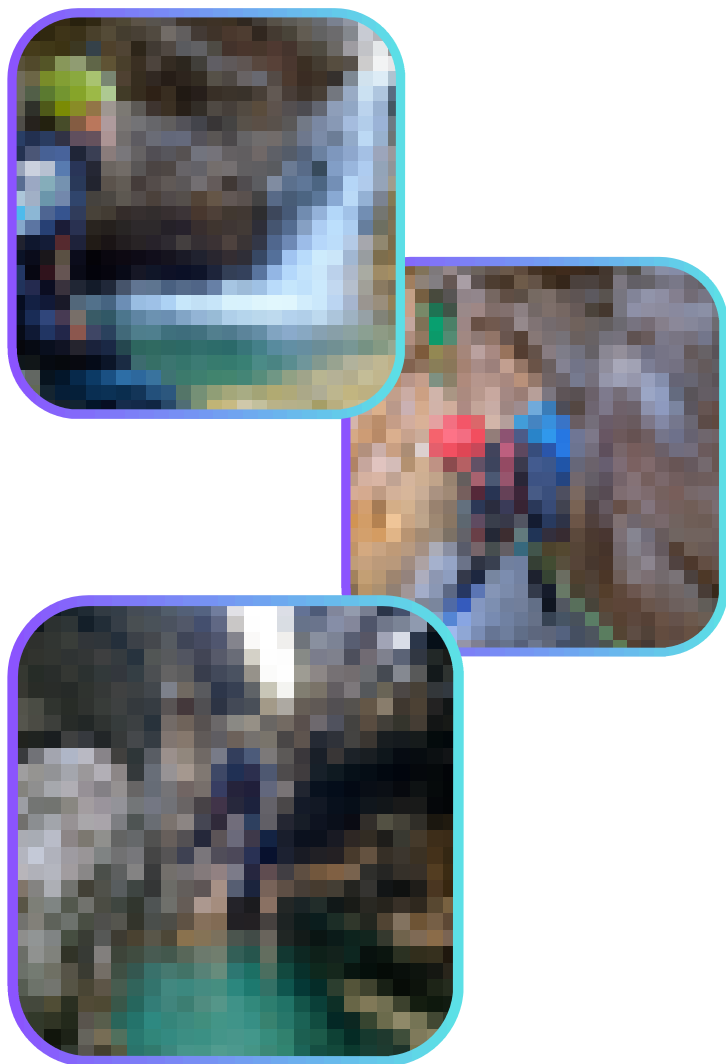
La tarda primavera e la prima parte dell'estate 2024, nell'Alto vicentino, sono state caratterizzate da forti fenomeni piovosi e furiosi temporali che hanno aumentato la portata di questo corso d'acqua a più di mille litri al secondo, provocando innalzamenti del torrente che possiamo solo immaginare. Provate a pensare a cosa succede quando tutta quest'acqua viene spinta all'interno di una sezione di novanta, cento centimetri. E infatti, alla nostra seconda discesa e nonostante tutte le precauzioni e le accortezze operate, gli ancoraggi e le corde fisse lasciati sui traversi sono stati gravemente lesionati o addirittura asportati completamente. Quindi nuovo riarmo, ancora più acrobatico del primo, con la speranza che questa volta basti a garantire la sicurezza di chi frequenterà d'ora in avanti questo percorso di canyoning. Proseguiamo oltre la parte centrale e con sorpresa e meraviglia camminiamo dentro un lungo e oscuro canyon, dove le imponenti pareti sono abbellite da copiosi stillicidi, muschi e fiori tenacemente aggrappati alle rocce. Una nuova piscina naturale, lunga e profonda, ci obbliga a un rinfrescante bagno e subito dopo la valle si allarga. Giriamo lo sguardo e ammiriamo una grande cascata scendere dalla destra orografica. Non c'entra nulla con il nostro percorso ma lo arricchisce ancora più di fascino. Da questo punto in avanti la progressione è più semplice e, camminando sul fondo della valle, si arriva piano piano alla fine della forra. Altri trenta minuti di marcia su comoda stradina forestale e si arriva in località Segà, la fine della nostra avventura.

LA MAESTOSITÀ DELL'AMBIENTE

Questa discesa ci ha ripagato in pieno di tutti gli sforzi lasciandoci la soddisfazione, pur non essendo stati i primi a percorrerla, di aver contribuito alla conoscenza di un ambiente maestoso e inaccessibile, che con esperienza e caparbia abbiamo faticosamente domato. Da quel momento in avanti siamo tornati ormai innumerevoli volte, anche per documentare con foto e video. È stato realizzato un rilievo topografico per rendere l'idea delle difficoltà durante la progressione e sono state coinvolte le amministrazioni locali con l'intenzione di valorizzare la valle e tutto il territorio.

L'itinerario si è rivelato tra i più belli e completi che si possano scendere dalle nostre parti. Con un rapido avvicinamento, una discesa entusiasmante ma mai pericolosa o troppo difficile e un comodo rientro che la rendono perfetta. Cascate, passaggi tecnici, tuffi in acque limpidissime e scenari spettacolari. L'unico avvertimento che è importante ricordare è quello di fare estrema attenzione alle previsioni meteo.

Mirko Palentini



CULTURA



DOCUMENTARIO GELSI E BACHICOLTURA

Segheria Veneziana stracolma sabato 10 maggio per la serata di presentazione del videoracconto "Fruscio di moreri e cantar di galette in val di Terragnolo", realizzato da Sonia Schmid e Renato Stedile. Il videoracconto è stato presentato dalla dottoressa Maria Vittoria Zucchelli, divulgatrice scientifica del MUSE di Trento.

Il filmato è nato dal desiderio dei due autori di voler mappare gli ultimi gelsi ancora visibili, ma anche quelli seminasconditi dalla vegetazione, in valle di Terragnolo. Una mappatura che ha individuato all'incirca 150 piante e che è stata l'occasione di incontrare tante persone, raccogliere con interesse le loro testimonianze sui tempi della gelsicoltura e bachicoltura che aveva costituito per più di due secoli e fino ai primi anni Cinquanta del Novecento una importante risorsa economica per le famiglie, grazie soprattutto al lavoro femminile.

La ricerca dei moreri, così sono chiamati i gelsi, è stata accompagnata anche da approfondimenti storici, indagini nelle biblioteche e ricerche negli archivi familiari, visite ad alcuni musei e a quelle chiese del Trentino dove la devozione a San Giobbe, protettore dei bachicoltori, è stata raffigurata nei secoli d'oro della seta. E' stata anche l'occasione per allevare i bachi da seta e seguirne per una quarantina di giorni lo sviluppo dalla schiusa delle uova, alla formazione del bozzolo, al successivo sfarfallamento delle falene, accoppiamento e successiva deposizione delle uova. Insomma, è stata un'esperienza nuova e interessante per gli autori e una testimonianza importante per la valle di Terragnolo che è stata molto apprezzata anche in altri comuni della Vallagarina. Il mondo dei bachi è stato fatto conoscere dai due autori, suscitando interesse e curiosità, anche ai bambini della scuola elementare che poi hanno potuto allevare a casa i bachi, nutrendoli con le foglie di gelso e osservando da vicino la filatura del bozzolo.

Sonia Schmid & Renato Stedile

LA SEGHERIA VENEZIANA PROTAGONISTA ANCHE QUEST'ANNO ALLE GIORNATE DEI MULINI E AI PALAZZI APERTI 2025

Anche quest'anno la Segheria Veneziana di Terragnolo ha partecipato con entusiasmo alle Giornate dei Mulini, organizzate da AIAMS (Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici), e all'iniziativa Palazzi Aperti, promossa dalla Provincia Autonoma di Trento. Durante le giornate, numerosi visitatori hanno avuto l'opportunità di scoprire la storia e il funzionamento di questo prezioso patrimonio etnografico, ammirando da vicino le antiche macchine e le tecniche tradizionali utilizzate nella lavorazione del legno. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione per valorizzare il territorio, la cultura locale e le tradizioni legate al mondo dei mulini e delle segherie storiche. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e contribuito a rendere queste giornate un momento di conoscenza e condivisione della storia e della cultura di Terragnolo.

STORIE DI LEGNO E CLIMA: IL PROGETTO DI DENDROCRONOLOGIA PROTAGONISTA ALLE GIORNATE DEI MUSEI ETNOGRAFICI

Il 5 ottobre, in occasione delle Giornate dei Musei Etnografici Trentini, di cui fa parte anche la Segheria Veneziana di Terragnolo, abbiamo avuto il piacere di ospitare Ivana Maria Pezzo, della Fondazione Museo Civico di Rovereto. Durante la serata, Pezzo ha presentato i risultati del progetto di dendrocronologia condotto nella Valle di Terragnolo, mostrando come i tronchi di faggi, abeti e larici custodiscano preziose tracce del tempo e del clima del passato.

Il progetto, realizzato grazie alla collaborazione dei forestali, ha permesso di leggere le storie scritte nel legno e di approfondire la conoscenza dell'ambiente e della storia del territorio. La ricerca continua e chiunque fosse interessato potrà contribuire raccogliendo autonomamente rondelle di legno (faggio, abete o larice) e contattando il Museo Civico di Rovereto per la consegna del materiale.

Un sentito ringraziamento va a Ivana Maria Pezzo, ai forestali per il prezioso supporto sul campo e a tutti i partecipanti alla serata, la cui curiosità e i cui interventi hanno reso l'incontro ancora più stimolante e coinvolgente.



UN TEATRO PER TUTTI: CULTURA E COMUNITÀ SI INCONTRANO DI NUOVO

Il Teatro Comunale di Terragnolo è finalmente pronto a riaprire le sue porte dopo un importante intervento di ristrutturazione e valorizzazione. I lavori, avviati con l'obiettivo di restituire alla comunità uno spazio moderno, accogliente e funzionale, sono ora completati e il teatro è pronto per essere nuovamente utilizzato.

In questi giorni si stanno definendo, insieme al Segretario comunale, i termini del regolamento d'uso che disciplinerà le modalità di accesso e di utilizzo dello spazio da parte delle associazioni, delle scuole e dei cittadini. L'obiettivo è garantire che il teatro possa diventare un luogo condiviso di cultura, incontro e partecipazione, a beneficio dell'intera comunità.

A breve sarà annunciata la cerimonia di inaugurazione, che segnerà ufficialmente la restituzione del teatro alla cittadinanza. Sarà un momento di festa e di orgoglio collettivo, per celebrare insieme un luogo simbolico della vita culturale di Terragnolo, pronto ad accogliere nuovi eventi, spettacoli e iniziative.

TERRAGNOLO ACCOGLIE CON CALORE CATERINA MANFRINI E IL SUO LIBRO "SETTE VOLTE BOSCO"

Che bella serata quella dedicata a Caterina Manfrini e al suo libro "Sette volte bosco"!

Terragnolo ha accolto l'autrice con grande affetto e partecipazione, in un incontro ricco di emozioni, letture e riflessioni sui nostri luoghi e sulla memoria che li attraversa.

Un grazie di cuore al Gruppo Volontari Punto Lettura di Terragnolo, che ha organizzato l'evento con passione e tanta cura. Ringraziamo anche: Slow Food Valle dell'Adige Alto Garda, per il gustosissimo orzotto, fornitori e sponsor.

Grazie al pubblico, numeroso e attento, ad Anna Pisetti per la sua bravissima moderazione, ad Emma Muraro per le sue letture appassionate e a Gabriele Girardelli, grande maestro che ha dato alla serata un tocco davvero speciale. Un ringraziamento anche al MITAG – Museo Storico Italiano della Guerra, che con il suo intervento ci ha aiutati a riflettere sull'ingiustizia e sulle conseguenze della guerra.

E naturalmente un grazie speciale a Caterina Manfrini, per aver raccontato Terragnolo e i suoi luoghi con tanta sensibilità.

Infine, un grazie sincero a tutti i volontari che, con la loro energia e collaborazione, hanno reso questa serata indimenticabile.

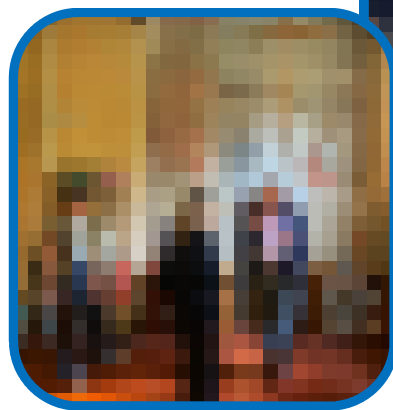
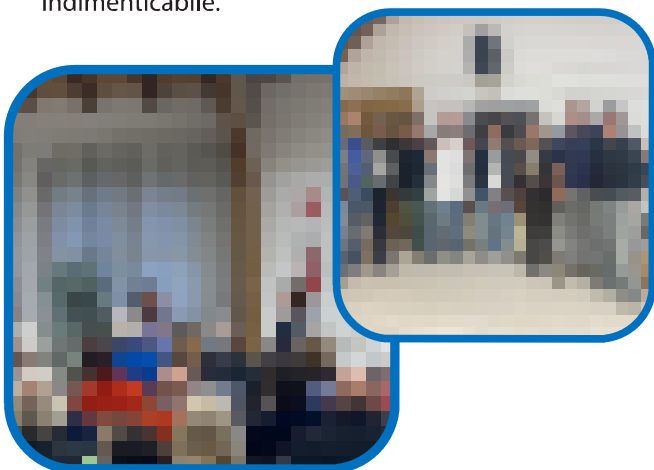
MEMORIE TRENTINE IN VIAGGIO: TERRAGNOLO ACCOGLIE BARBARA CIPRIANI, DISCENDENTE DI UN EMIGRANTE TRENTINO IN BRASILE

Venerdì 25 luglio, a Terragnolo, abbiamo vissuto un momento davvero speciale. La nostra comunità ha avuto il piacere di accogliere Barbara Cipriani, una giovane italo-brasiliana di origini trentine, discendente di Angelo Cipriani, nato a Terragnolo il 15 agosto 1838 ed emigrato in Brasile nel 1875. Insieme a molte altre famiglie trentine, Angelo contribuì alla fondazione della colonia di Nova Trento, nello Stato di Santa Catarina, oggi simbolo delle radici trentine in Sud America.

Durante la giornata, abbiamo accompagnato Barbara alla scoperta delle ricchezze storiche e culturali della Valle di Terragnolo: la visita all'Antica Segheria, alla Chiesa dei Santi Pietro e Paolo e ai luoghi della memoria ha rappresentato un viaggio emozionante nel tempo, tra storia, tradizioni e legami familiari che uniscono ancora oggi il Trentino e il Brasile.

Un sentito ringraziamento va a Luigi Valduga, custode instancabile della memoria storica della Valle di Terragnolo; a Maurizio Stedile, per i suoi racconti sulle terre cimbre; al Gruppo Costumi di Terragnolo, e in particolare a Ivo e Gabriella, per aver mostrato gli antichi abiti delle Teragnole e dei Teragno; a Donata Mambrin, per aver aperto le porte della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo, scrigno di testimonianze e della storia della nostra comunità.

Un grazie speciale anche al Servizio provinciale "MondoTrentino" per il sostegno e la collaborazione in questo incontro che ha unito passato e presente, Terragnolo e Nova Trento, in un abbraccio simbolico tra le due comunità.



SOCIALE

BENESSERE DELLA FAMIGLIA – PROGETTI IN ATTO E TANTE NOVITA'

Una novità ha caratterizzato l'impegno dell'Amministrazione per il benessere delle famiglie ed è stata l'adesione al **Distretto Famiglia Vallagarina**. La nostra richiesta è stata ufficializzata il 17 settembre 2025, ma il lavoro con **Francesca Cenname**, manager territoriale del Distretto è iniziato nei mesi prima e lei stessa ha partecipato alla riunione fra le Associazioni dell'8 settembre per spiegare che cosa significa unirsi al Distretto Famiglia. Entrare nel Distretto Famiglia significa far parte di una rete che unisce più di 180 realtà diverse (Comuni, associazioni, enti privati e del terzo settore) con l'obiettivo di creare sinergie, condividere idee e trovare soluzioni per migliorare la qualità della vita delle famiglie. Si scoprono opportunità e spunti a cui non si aveva pensato e nello stesso tempo ci si può collegare con altre realtà di altri comuni.

Nell'ambito del benessere della famiglia, intesa anche come singolo, l'Amministrazione dà il suo pieno supporto al **Gruppo Stella**, storico gruppo ACAT che ogni mercoledì prosegue in suo cammino attraverso le riunioni di gruppo. L'Amministrazione ha partecipato anche al saluto istituzionale del Corso di sensibilizzazione organizzato da **A.P.C.A.T. Trentino** svoltosi il 22 settembre a Rovereto, un momento importante per riflettere su come migliorare il benessere all'interno delle comunità.

L'Amministrazione supporta il progetto della **distribuzione del pane** di Terragnolo Che Conta APS attraverso apposito contributo. Il progetto pane è un importante esempio di presidio sociale sostenuto dalle realtà territoriali insieme alle persone che ne usufruiscono.

L'attenzione per la nostra popolazione anziana si esplica attraverso il sostegno alle iniziative rivolte agli stessi. Fra queste i regali di Natale agli over 75 organizzati dal Circolo pensionati e anziani di Terragnolo. In fase sperimentale è stata abbracciata anche la proposta della Comunità della Vallagarina, **progetto "Reti"**. Sul nostro territorio il lavoro dell'operatrice Isabella Alviani della **Cooperativa Vales in collaborazione con Nuovo Astra**, si è tradotto con due film dedicati agli anziani, **Vermiglio** trasmesso il 26 agosto 2025 e **C'è ancora domani** il 9 novembre 2025. Sono in cantiere anche altre proposte che prenderanno piede prossimamente.

Un altro progetto che è nato in autunno e che ha visto il coinvolgimento di **Maddalena Gerola** assieme alle operatrici della **Foresta Accademia di Comunità Sara Spitaleri e Chiara Mura di Eco-lab**, laboratori a partecipazione libera il cui scopo è quello di aumentare il senso di autoefficacia e benessere, creare relazioni di sostegno reciproco, trasmettere saperi, aumentare le pratiche e risorse di sostenibilità nel territorio. Realtà capofila del progetto Eco-lab è Italia-Nicaragua ODV, mentre ci sono numerosi altri partner di progetto quali le realtà Comun'orto, La Foresta, il Centro di salute mentale di Rovereto, l'Istituto comprensivo Rovereto nord, il Servizio politiche sociali del Comune di Rovereto, il Comune di Isera, il nostro Comune di Terragnolo, la Comunità della Vallagarina, la Comunità Murialdo Trentino-Alto Adige.

È stato attivato coinvolgendo una persona del nostro territorio l'**intervento 3.3.E**, progetto di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili con tempistiche che vanno dai sei mesi ad un anno. Questa persona svolgerà a grandi linee attività di sostegno alle funzionarie comunali, attività di archiviazione, aperture del Punto lettura e gestione dei prestiti, apertura di eventuali sale allestite a mostra all'interno del nostro Comune.

Non sono mancati gli interventi a favore di persone fragili che vivono accanto a noi. In questi casi il riferimento principale sono i Servizi sociali della Vallagarina; telefonate e incontri per cercare di dare sostegno ad alcune persone sfortunate, ma ovviamente non si possono descrivere le situazioni.

In conclusione:

Tante piccole e grandi cose sono già successe da maggio. Sappiamo che c'è ancora molto da fare, ma lo spirito è quello giusto: **collaborazione, ascolto, apertura**. Continuiamo a camminare insieme, passo dopo passo, per il bene della nostra comunità.

Barbara Prosser
Assessore all'Istruzione e Politiche Sociali



BENVENUTO AI NUOVI NATI DELLA NOSTRA COMUNITA'

Ai nuovi piccoli cittadini un caloroso benvenuto
La nostra comunità si arricchisce di nuove, splendide vite.
Diamo un benvenuto speciale a:

IRIS GEROLA
EVELINE MAYR FABBRIS
FANNIE PESSINA SCRINZI
TOMMASO SCHÖNSBERG

A loro e alle loro famiglie auguriamo giorni colmi di gioia, serenità e meraviglia per questo nuovo inizio. Benvenuti!



GIORNATA DI CONTROLLI SANITARI GRATUITI A TERRAGNOLO: CITTADINI E VOLONTARI INSIEME PER LA SALUTE

Mercoledì 21 maggio 2025 i volontari della Croce Rossa Italiana, in collaborazione con il Comune di Terragnolo, hanno organizzato una giornata dedicata ai controlli sanitari primari, presso la sede in frazione Piazza.

Durante la mattinata numerosi cittadini hanno approfittato dell'opportunità di monitorare la propria salute grazie a controlli gratuiti di pressione arteriosa, frequenza cardiaca, saturazione dell'ossigeno, colesterolo, glicemia e prova dell'udito.

L'iniziativa ha rappresentato un momento prezioso di prevenzione e sensibilizzazione, permettendo a ciascuno di prendersi cura del proprio benessere con il supporto di personale qualificato e volontari esperti, sempre disponibili e attenti.

Un sentito ringraziamento va a tutti i volontari della Croce Rossa Italiana per aver reso possibile questa giornata di servizio e vicinanza alla comunità.

CLUB STELLA DI TERRAGNOLO

Il Club di Ecologia Familiare Stella di Terragnolo è un gruppo di persone/famiglie della nostra comunità che si ritrovano una volta alla settimana presso la sala riunioni della casa sociale di Piazza con l'obiettivo di migliorare la propria salute e il proprio benessere.

Nato più di 25 anni fa come club per persone e famiglie con problemi di alcol, attualmente il Club si è aperto alla multidimensionalità del disagio e delle fragilità presenti nelle nostre famiglie come ad esempio:

attaccamenti: gioco, fumo, cibo, shopping

perdite: lutto, abbandono, autostima

fatica: malattie croniche, solitudine, ansia, depressione

Il Club di ecologia familiare nella comunità di Terragnolo è un bene comune nella comunità, si propone come una porta aperta, uno spazio dove persone e famiglie possono condividere la fatica ma anche la bellezza di vivere superando paura e vergogna.

Le persone interessate possono accedervi direttamente alla sala riunione il mercoledì alle ore 18.00 o possono telefonare per informazioni ai seguenti numeri telefonici:

Servitore di club 3464798775

ACAT 3714738788



SCUOLA

POLITICHE SOCIALI E ISTRUZIONE – UN AGGIORNAMENTO SUL NOSTRO LAVORO

La prima cosa che l'amministrazione ha dovuto affrontare appena insediata è stato il **pensionamento dell'operatrice Renata Sannicolò**. Ma per tutti è Renata e basta, perché tutti a Terragnolo conoscono Renata e i suoi 40 anni abbondanti di servizio presso la scuola dell'infanzia di Terragnolo. Per il suo impegno costante la ringraziamo a nome di tutta la Comunità!

Fin da subito eravamo consapevoli, dopo i primi confronti con il coordinamento dell'asilo, che una figura come lei non sarebbe stata facilmente sostituibile, la nuova figura che avrebbe preso il suo posto sarebbe stata un'operatrice d'appoggio in affiancamento alle maestre e non sarebbe più stata una cuoca come lo era stata Renata. Questo nuovo assetto avrebbe avuto inevitabilmente delle ricadute, perché sarebbe mancata quella figura di supporto in cucina nel momento in cui il servizio della Risto3 veniva interrotto con la fine della scuola primaria. A fine anno della scuola dell'infanzia scadeva anche il periodo di lavoro della seconda operatrice d'appoggio, anche a lei vanno i ringraziamenti per il lavoro svolto in questi anni.

Con queste premesse e consapevolezze si è proceduto a formulare un **bando per due posti da operatore d'appoggio nella scuola dell'infanzia di Terragnolo**. Sono state presentate 16 candidature e selezionate in ultimo due signore che hanno preso servizio quasi subito. Con loro si è fatto un grosso lavoro di definizione del loro mansionario e degli orari. Attualmente, 6 ore del loro lavoro sono coperte dal Comune, mentre la Provincia continua a sostenere tutte le altre spese relative alla scuola dell'infanzia.

Un altro nodo da sciogliere è stato quello della **mensa scolastica**. Con il pensionamento di Renata e la fine della scuola, ci siamo trovati senza un servizio cucina. Ci siamo confrontati con la Risto 3, già attiva nel nostro plesso scolastico e abbiamo optato per la soluzione del cibo trasportato alla luce del f... la cuoca della Risto3 in servizio non aveva dato la disponibilità per rimanere e assumere un nuovo cuoco o cuoca avrebbe significato fare un altro bando per due mesi scarsi di attività. Sono intercorsi diversi momenti di confronto fra la Risto 3, l'assessore, le maestre per sistemare alla meglio la questione del menù e renderlo il più possibile adatto alla fascia di età interessata, per quanto ci è stato possibile. I funzionari della Risto 3 sono sempre stati disponibili ad ogni variazione e segnalazione, le perplessità da parte dei genitori rispetto alla qualità del trasportato sono rimaste (il cibo trasportato non arriva già confezionato nei piatti ma nei contenitori e nelle cassette termiche e viene poi diviso in porzioni al momento del pasto).

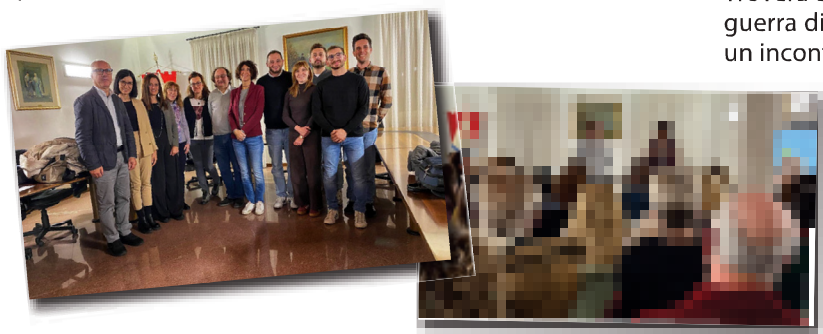
Con l'ottica di migliorare anche questi aspetti, dare informazioni ai genitori sui passi che si stavano compiendo e ricevere dei feedback, sono incominciate delle **riunioni fra amministrazione e genitori**, aperte anche al personale Tagesmutter e scuola infanzia e primaria. Riunioni che sono risultate gradite dai genitori. Senza aver l'aspettativa di risolvere tutti i problemi, ma con l'apertura al dialogo e alla considerazione delle problematiche. Nemmeno per l'Amministrazione è facile confrontarsi con sistemi consolidati e con limiti che si rivelano un po' per volta. Chi non vorrebbe risolvere i problemi e vedere tutti contenti! Ma la bacchetta magica non esiste, esiste il dialogo, i tentativi, la buona volontà, la pazienza e la voglia di collaborare. Così per la questione dei pulmini, quando i genitori hanno manifestato le loro perplessità per l'organizzazione del trasporto, ci si è mossi con il servizio autotrasportatori e in un secondo step con il servizio del trasporto scolastico provinciale della scuola. Incontri e telefonate hanno portato alla situazione attuale.

Mentre avvenivano questi passaggi, abbiamo approfondito anche la conoscenza delle nostre **Tagesmutter** Adelina Mantovani e Lara Di Cecco e delle loro responsabilità. L'organizzazione che gestisce il servizio nido ospitato nella struttura comunale è denominata Tagesmutter del Trentino il Sorriso. Con il personale c'è stato un confronto aperto e costruttivo. Come Amministrazione, stiamo valutando la possibilità di portare una cucina direttamente all'interno del nido, così da permettere alle Tagesmutter di cucinare in autonomia, garantendo pasti ancora più adatti ai bambini più piccoli.

Ci siamo recati più volte alla **scuola primaria** per confrontarci con gli insegnanti, che ci hanno segnalato alcune necessità legate alla manutenzione. Abbiamo anche incontrato il Dirigente del nostro Istituto Comprensivo Est e, a livello provinciale, l'Assessora Francesca Gerosa, per parlare del futuro della nostra scuola. Come sapete, l'apertura della scuola è legata al numero degli alunni (sotto i 12 non c'è garanzia di apertura) e questo è un tema che ci sta molto a cuore. La stessa Assessora ha deciso di venire sul nostro territorio in novembre in un incontro pubblico per parlare meglio di queste tematiche.

Nell'ambito scolastico, l'Amministrazione sostiene il progetto il progetto **"Radici a portata di mano"** dell'Associazione Rebut APS e in generale tutte le persone che a vario titolo si impegnano per far conoscere ai nostri bambini la storia, le tradizioni e il territorio di Terragnolo. Troverà spazio anche un incontro con il Museo storico della guerra di Rovereto, i cui operatori saliranno a Terragnolo per un incontro con i bambini.

Barbara Prosser
Assessore all'Istruzione e Politiche Sociali



SPORT

PREMIAZIONE AGENZIA DELLO SPORT

Il 22 marzo presso l'Urban Center di Rovereto, l'Agenzia Sport Vallagarina ha premiato i "Volontari Sport 2024" che si sono dedicati con impegno al volontariato sportivo, alla promozione e alla valorizzazione dell'attività sportive nel proprio Comune di appartenenza. Il Comune di Terragnolo ha voluto riconoscere l'impegno dei giovani della neo Associazione Rebut APS Terragnolo ed in particolare della Presidente Gloria Stedile. L'associazione, senza snaturare l'identità delle altre realtà, porta avanti progetti condivisi e di co-progettazione. Ne sono stati chiaro esempio la ripresa della manifestazione "La Camminata delle Teragnole" e la rassegna degli eventi Natalizi nelle varie frazioni della Valle. Entusiasmo, collaborazione, coinvolgimento e voglia di stare insieme sono elementi imprescindibili per uno sviluppo comunitario di valore.



VALLAGARINA EXPERIENCE FESTIVAL

Domenica 25 maggio 2025 si è svolto il Vallagarina Experience Festival.

Per l'occasione, l'Associazione Rebut APS, in collaborazione con il Comune di Terragnolo, ha organizzato il trekking "Un passo alla volta": un percorso di progressiva immersione nella dimensione esperienziale della natura, guidato da Anna Forti, accompagnatrice di media montagna e counselor.

L'itinerario ha attraversato alcune frazioni della Valle di Terragnolo, offrendo ai partecipanti momenti di riflessione e ascolto consapevole immersi nel paesaggio.

Prima di raggiungere la chiesetta medievale di Santa Maria Maddalena, il gruppo ha partecipato a interessanti momenti divulgativi sulle antiche calchere, condotti da Patrick Stedile, che ha illustrato la storia e il funzionamento di queste strutture tradizionali legate alla lavorazione della calce.

Giunti alla chiesetta, si è tenuto un racconto storico dedicato all'edificio, grazie a Maddalena Gerola, per poi proseguire lungo suggestivi sentieri boschivi fino all'Antica Segheria Veneziana, dove il trekking si è concluso con una visita didattica, tenuta dalla guardia forestale Massimo Folgarait e un aperitivo con prodotti tipici a Km 0 provenienti dalla Valle di Terragnolo e dalle adiacenti Valli del Leno.

La degustazione con il mitico Fanzetto è stata resa possibile grazie al prezioso aiuto della Proloco Zoreri, del Gruppo Alf Icuni volontari, con Matteo Stedile e Loris Zambelli a capo cucina.



TAVOLO DI CONFRONTO TRA COMUNI E AGENZIA DELLO SPORT

Quest'anno ha visto il rinnovo del direttivo dell'Agenzia dello Sport, un passaggio importante che ci ha permesso di essere coinvolti attivamente nella progettazione e pianificazione delle future attività.

Le idee non mancano, in particolare per iniziative dedicate ai più giovani, e la collaborazione sinergica con i Comuni di Trambileno e Vallarsa renderà più semplice raggiungere obiettivi condivisi e valorizzare al meglio le risorse del nostro territorio.

Concludiamo con una buona notizia che riguarda la palestra comunale: stiamo ultimando il nuovo regolamento d'utilizzo, che consentirà l'accesso sia alle associazioni sia ai privati cittadini, offrendo così maggiori opportunità di attività sportiva e aggregazione per tutta la comunità.

Giuliano De Zambotti
Consigliere delegato allo Sport

IL NOSTRO PIANO GIOVANI VALLI DEL LENO

COME SI COSTRUISCE UN PROGETTO CON IL PIANO GIOVANI DI ZONA VALLI DEL LENO


Anche quest'anno, grazie al Piano giovani di zona Valli del Leno, sono stati realizzati sette progetti pensati e vissuti da ragazze e ragazzi del nostro territorio. Progetti che non nascono "dall'alto", ma da idee, desideri e passioni dei giovani stessi, che diventano così protagonisti attivi, capaci di immaginare, organizzare e restituire valore alla propria comunità.

Il Piano giovani non è solo un contenitore di finanziamenti: è uno spazio dove si cresce, ci si confronta e ci si responsabilizza, dove i giovani imparano a progettare insieme, a mettersi in gioco, a costruire esperienze concrete e lo fanno mettendosi in relazione con il proprio contesto sociale e territoriale.

Ma come si costruisce un progetto sul Piano giovani?

Fondamentale è avere un'idea 💡, un desiderio da realizzare. Questa idea può essere condivisa da un gruppo di amici 🤝 oppure può nascere da una singola persona, da un'associazione o da un ente che vuole portarla avanti. Chi presenta ufficialmente l'idea viene chiamato il/i progettista/i.

Partendo da qui, il progettista si può confrontare subito con l'RTO (Referente Tecnico Organizzativo) del Piano Giovani per capire se questa idea può avere un valore ed essere efficace. L'RTO fornisce supporto anche nella stesura del progetto e nei settori più difficili della scheda progettuale. Questo passaggio non è indispensabile, ma potrebbe essere un aiuto prezioso per scrivere il progetto nel migliore dei modi.

 17 Occhio alla scadenza del bando del Piano Giovani, che esce di solito verso marzo, dove vengono descritti i criteri di ammissione dei progetti e le scadenze da rispettare. Allegato al bando c'è la scheda progetto, che va compilata in tutti i suoi settori (descrizione del progetto, ricadute, coinvolgimento previsto, budget, ...).

Il contenuto dell'idea progettuale deve riguardare i giovani (11-35 anni). Può essere un progetto pensato direttamente da loro e utile per sviluppare capacità come autonomia, protagonismo e responsabilità, oppure un progetto che li coinvolge in esperienze significative e formative, capaci di rispondere alle domande del mondo giovanile.

🗣️ Dopo la scadenza del bando si riunisce il Tavolo del Piano, organo di lavoro che coinvolge varie figure legate al mondo giovanile e al territorio (istituzioni, associazioni e rappresentanti dei giovani dei Comuni di Vallarsa, Trambileno e Terragnolo).

Il Tavolo chiama ogni progettista a presentare dal vivo il proprio progetto: in questo modo, oltre alla scheda scritta, si ascolta la relazione e si possono fare domande. Alla fine delle presentazioni, il Tavolo apre la discussione e, in base a criteri che riprendono le finalità del Piano Giovani, decide quali progetti approvare.

In un secondo momento viene istituito un gruppo con la referente provinciale, la referente amministrativa, la referente istituzionale e l'RTO, che definisce definitivamente la validità dei progetti. Solo dopo questo passaggio un progetto può considerarsi ufficialmente approvato ✅.

Da quel momento inizia il lavoro per mettere a terra l'idea. Il progettista può sempre fare affidamento sulla presenza dell'RTO e dei componenti del Tavolo, chiedendo supporto in ogni momento della realizzazione. Questo scambio costante tra visioni giovanili e adulte è molto importante, soprattutto quando i giovani si mettono in gioco per la prima volta con la dimensione progettuale.

La collaborazione continua anche quando il progetto è pronto per partire: c'è sempre una figura di riferimento a cui i giovani possono rivolgersi per ogni evenienza.



Sette i progetti approvati e realizzati quest'estate (giugno – settembre):

📍 Vallarsa:

- **Laboratorio teatrale** 🎭
- **Murales in RSA** 🎨

📍 Trambileno:

- **Diamoci la mano e una mano sul Pazul** 🌿
- **A tutto sport 2025** 🏃

📍 Terragnolo:

Tre progetti rivolti ai giovani e alla comunità, all'insegna della creatività, delle relazioni e della scoperta del territorio.

- **Gioca Jouer – Tre eventi per coinvolgere tutta la comunità, soprattutto i più giovani:**
- **Attenti a quei due**, un memory gigante in teatro, ha fatto sorridere e divertire con le sue tessere dedicate ai “personaggi famosi” di Terragnolo.
- **Senza via di uscita**, una escape forest nei boschi di Pinterreno con l'associazione L'Officina delle Nuvole, un'avventura enigmatica in mezzo alla natura.
- **Cena con delitto all'Osteria 33**, con la compagnia teatrale GAD Città di Trento, ha regalato una serata di mistero e coinvolgimento per tutti i partecipanti.

Tutte le iniziative sono state rese possibili grazie al grande impegno di Marcello e del gruppo di giovani che ha collaborato con lui con passione.

- **Pericolosamente vicini?** – Un progetto dedicato alla scoperta dell'ambiente naturale e della fauna alpina 🐼, ideato da Gaia ed Elide. I ragazzi hanno partecipato a due momenti formativi, con il custode forestale Silvano Zorer e con la sezione cacciatori di Terragnolo, per poi visitare l'Alpenzoo di Innsbruck, approfondendo la conoscenza degli animali delle nostre montagne.
- **Oltre le mura** – Il Gruppo Alfa, insieme alla progettista Giulia, ha portato l'attenzione sul tema dell'autonomia, confrontando quella trentina con l'esperienza della Valle d'Aosta. Dopo una preparazione con lo staff di Conosciamo Autonomia e il presidente del Consiglio Claudio Soini, i ragazzi hanno partecipato a un viaggio-studio ad Aosta, arricchito da visite a castelli e da una giornata di approfondimento storico con l'associazione La Gualdana del Malconsiglio 🗡️.

Ogni progetto è spazio di crescita personale, occasione di confronto e opportunità di scoperta — di sé, della propria comunità e del proprio territorio 🌱.

👉 **Giovani, fatevi avanti! Le vostre idee sono il motore del futuro!** 💪

Riferimenti per il Piano giovani:
Barbara, referente tecnica organizzativa al numero
3473745915
mail pianogiovanivallidelleno@gmail.com
facebook Piano Giovani Valli del Leno
instagram [pianogiovanivallidelleno](https://www.instagram.com/pianogiovanivallidelleno)



GIOVANI MERITEVOLI

LORENZO CONZATTI

Il Grande Gigante Gentile

In un libro famosissimo di Roald Dahl, "Il GGG", si racconta la storia di un Grande Gigante Gentile che, a differenza dei suoi simili, cattura sogni. Lorenzo Conzatti è così grande. Non solo di altezza, ma grande dentro, d'animo nobile, intento, pure lui, a catturare sogni e a tradurli, con invidiabile maestria, in versi. Poeta e scrittore.

La scrittura è innegabilmente il suo canale comunicativo, sua arma e bandiera, attraverso cui gestisce bisogni, convoglia emozioni, trasmette pensieri, ricama significati del suo profondo mondo interiore.

Con la penna riesce a fare piccole gigantesche cose che, tradotte in versi, spiazzano, colpiscono, invitano a riflettere e spingono ognuno a (ri)mettersi in discussione e ad ascoltare il respiro delle proprie (rel)azioni.

Non è facile. Per nulla scontato. Fare poesia, come fa Lorenzo, è riuscire a creare un luogo altro in cui immergersi nelle parole. Luogo di comunicazione e di ascolto, dimora del sentire e del parlare. "Specchio emotivo", la (sua) poesia, dono gratuito e possibilità per (ri)vedersi e per cogliere se stessi e il mondo secondo nuove prospettive.

Com-prendere (prendere su di sé) e comprendersi attraverso la poesia, per mezzo delle parole: "sono la parte più bella dell'oscurità quando il crepuscolo la rivela". Anche il GGG si muoveva, non a caso, nell'Ora delle Ombre.

"E il mio maestro mi insegnò com'è difficile trovare l'alba dentro l'imbrunire": i versi di Lorenzo sono lì a confermare come il mondo stesso e l'Alterità siano impossibili da capire se ci si limita solo a guardare. Bisogna (saper) vedere. E bisogna farlo con il cuore, spesso senza filtri, meglio se sostenuti da talento e capacità nel padroneggiare penna e foglio, nel tradurre in versi "un respiro di vento la sera". Lorenzo gioca sin da piccolo a rimpiattino con le parole, le ha pure messe in musica sperimentando così il potere della metrica e del ritmo, e ha manifestato le sue doti narrative anche in efficaci cronache sportive. Ora scrive in versi.

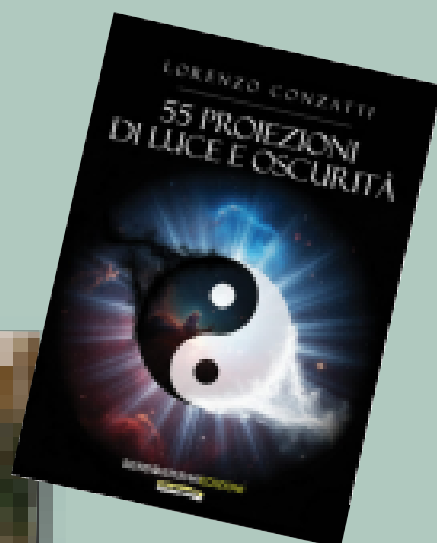
Accarezza le parole, coccola righe, rime e strofe, le vuole sue, chiare, pronte, efficaci, taglienti se necessario. Cura ogni dettaglio linguistico, lavora di lima e come ogni buon artigiano "s'adopera di fornir l'opra anzi il chiarir dell'alba". Torna più volte sui suoi testi cercando di dare all'emozione, o all'indignazione, il suo abito migliore. Un vestito onesto e semplice con il nobile intento di arrivare a tutti. Operazione non semplice perché il prodotto finito, dal sentire personale fino a tematiche sociali e ambientali importanti, si concretizza per chiarezza illuminata da un linguaggio ricercato e colorato da potenti immagini evocative e incisive metafore.

Scrivere Lorenzo. Gioca i suoi intenti espressivi tra luci ed ombre come ben raccontano le sue "55 proiezioni di luce ed oscurità", ultima sua pubblicazione passando da esperienze personali a tematiche di respiro universale. Lo fa un poeta, lo può fare uno scrittore, lo fa certo chi ha una sensibilità particolare e uno spessore culturale alimentato da passione e letture. Da Gabriel Garcia Márquez a Italo Svevo passando per Dino Campana, Vittorio Alfieri e Rainer Maria Rilke solo per citarne alcuni. E la sua tesi di laurea in filosofia su Giordano Bruno conferma la versatilità di interessi e di studi.

Lorenzo scrive a Terragnolo. Lorenzo scrive di Terragnolo. Lo fa raccontando le sue dolorose esperienze di bambino che lo hanno reso resiliente e capace di rendersi spalla per chiunque venga umiliato, ma lo fa anche portando il suo paese d'adozione a Roma cantandolo in versi proprio mentre il giorno riavvolge il nastro del racconto di una vita umile e semplice. È tra i vincitori della rassegna con "Terragnolo c'è".

Vince meritatamente. Vince per come scrive, per come si esprime. Vince per com'è e per il coraggio di scriverlo. Vince perché scrive. Vince perché sa scrivere.

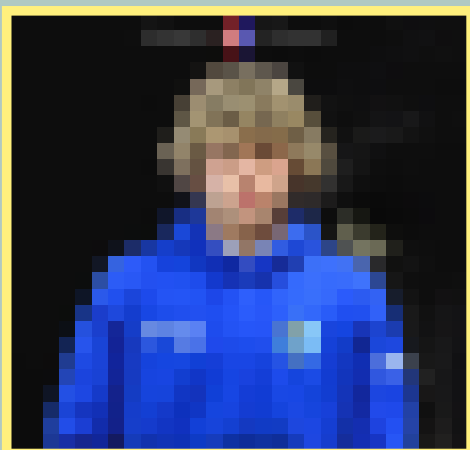
Gianni Bais



RACHELE POTRICH

Un nuovo e importante riconoscimento a un film che racconta uno scorcio del Trentino e a un talento della nostra terra. All'attrice trentina Rachele Potrich, l'esordiente più giovane della stagione nel film "Vermiglio" di Maura Delpero, è stato assegnato il Premio Graziella Bonacchi, che i Nastri d'Argento condividono ogni anno con le attrici e gli attori dell'Agenzia TNA, guidata da Moira Mazzantini, per ricordare un'agente straordinaria scomparsa troppo presto. Un premio che emoziona e che ogni anno sigla un momento speciale dei Nastri d'Argento, consegnato in questa edizione dall'attrice Valentina Cervi.

Dalla comunità di Terragnolo arrivano i più sinceri complimenti e un grande orgoglio per Rachele, che molti hanno potuto applaudire in occasione della proiezione del film Vermiglio presso il Teatro Comunale, un momento di partecipazione e condivisione che ha coinvolto e commosso tutti i presenti.



PARIDE ZOMER

L'Amministrazione si congratula con Paride Zomer, per il raggiungimento di un importante traguardo a livello sportivo. Paride, giovane portiere ma con un palmarès già importante, ha attratto l'attenzione dell'Olympia Rovereto. Tanto da entrar a far parte della squadra che milita in A2 Elite, il secondo girone per importanza a livello italiano, di calcio a cinque.

Auguriamo a lui e tutta la Squadra di poter raggiungere i massimi risultati per le prossime stagioni!

ORGOGGIO E IMPEGNO: I NUOVI LAUREATI DI QUEST'ANNO

MELANIA STEDILE

Il 17 aprile 2025 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche.



ALESSIA STEDILE

Il 24 settembre 2025 ha conseguito la Laurea in Studi Internazionali – classe L-36 Scienze Politiche e Relazioni Internazionali.



Congratulazioni e in bocca al lupo per il vostro futuro!

ASSOCIAZIONISMO

A TRE ANNI DALL'AVVIO, IL TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI CONTINUA A CRESCERE

Sono passati tre anni dal primo incontro, nell'ottobre 2022, quando l'Amministrazione Comunale di Terragnolo e le Associazioni del territorio hanno deciso di avviare un percorso di ascolto, confronto e collaborazione stabile. L'obiettivo era creare un luogo in cui condividere necessità, idee e progetti, per rafforzare il dialogo e coordinare in modo più efficace la vita associativa della Valle.

In questi tre anni il Tavolo ha continuato a riunirsi con regolarità, costruendo un metodo di lavoro basato su verbali condivisi, una comunicazione costante tramite mail e una partecipazione via via più ampia. Dal confronto sono nate molte iniziative: una delle prime è stata la risposta alla forte esigenza di tornare ad avere momenti d'incontro dopo il periodo post-Covid. Così è nato il "Din, Don, Dosso", l'evento natalizio organizzato con il contributo di tutte le Associazioni, che è stato replicato con successo nelle edizioni successive ed è diventato un appuntamento sentito dalla comunità.

Dal Tavolo è anche emersa la necessità di dare più visibilità agli eventi locali: prima attraverso una comunicazione social più costante, poi grazie all'utilizzo della piattaforma Crushite.it, che oggi garantisce una promozione più ampia ed efficace. Non solo: questo spazio di coordinamento ha permesso di prepararsi insieme al passaggio del Giro d'Italia 2023, e ogni anno di programmare gli eventi estivi evitando sovrapposizioni e valorizzando la qualità delle proposte.

Oggi, a tre anni dall'avvio, gli incontri continuano con convinzione e sono sempre più partecipati. Crediamo fortemente nel valore della condivisione e della trasparenza, perché un dialogo aperto evita fraintendimenti e rafforza la collaborazione tra i gruppi.

La nostra Valle può contare su persone disponibili e volenterose: è il bene più prezioso, perché una comunità cresce grazie ai rapporti umani, allo stare insieme e alla capacità di costruire progetti comuni.

Un grazie sincero a chi ha contribuito, contribuisce e contribuirà a questo percorso di confronto e sviluppo.

Rachele Zambelli

Vicesindaco – Assessore alla Cultura, Turismo, Associazionismo

LA PROLOCO DI ZORERI

Ariva l'autum, e con l'autum el tempo
de scriver la relaziom,
compit de tute le asociaziom.

Se fa i conti de l'intera stagiom,
la lista dele sagre e de ogni festom.

Se parla dei soci del'organizaziom,
se sotolinea ogni nova invenziom.

Varda che bravi! e che pasiom!
lasagne al ragù en ogni ocasiom.

Se fa i complimenti ai soci presenti,
e se se lamenta de quei asenti.

Se sconde beghe e barufe,
se scrive robe bele e meio se bufe.

Se dis che la vita l'è masa cara che
manca soldi e no vanza na lira,
se tira la cinghia e drit se tira.

A f la corta,
quel che se conta...

Con tanta foga e attenti alla rima,
le su per zo la storia dell'an prima.

Na roba però bisogna marcar,
e col Grosseto evidenziar.

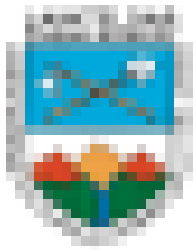
L'è bel volerse bem,
perché le robe fate ensiem le vem pù
bem.

Se ghè pasiom e sana alegria,
e se se laora per la compagnia,

Se vive contenti fra i complimenti,
strachi SI...ma felici al finr de tutti i
eventi.

Perché enfondo la vita...l'è na bela
aventura,
se ENSIEME ne la godem senza paura!





VI PRESENTIAMO L'ASSOCIAZIONE CULTURALE CIMBRA VALLI DEL LENO

Nel corso del 2025 si è ufficialmente costituita una nuova associazione denominata Associazione Culturale Cimbra Valli del Leno - *Laimteldar Zimbar Khnopf*, con 21 soci fondatori, insieme ai quali sono stati redatti gli scopi e le attività sociali inserite nello statuto dell'associazione.

La nascita dell'Associazione è il frutto del decennale impegno dedicato dal suo Presidente, Maurizio Stedile, al recupero, alla valorizzazione e al riconoscimento delle radici storiche del territorio di Terragnolo e delle Valli del Leno e in particolare della sua appartenenza alla più vasta area di insediamento di popolazioni germanofone di lingua Cimbra in un territorio a cavallo delle province di Trento, Verona e Vicenza - di qui la doppia denominazione dell'associazione e il titolo delle sue principali iniziative, in italiano e cimbro.

La storia delle attività parte nel 2015, con la collaborazione fra Maurizio Stedile e l'amministrazione comunale di Terragnolo, che ha accolto con sensibilità le proposte di riscoperta e di conservazione di un passato che ha caratterizzato e dato forma al nostro territorio, ma che è a rischio di scomparsa.

Nel 2015 il maestro Ivan Cobbe ha tradotto in musica il Padre Nostro di Terragnolo (*Vater von uns andro*), e lo ha presentato alla comunità, con una magistrale esecuzione del Coro Pasubio di Vallarsa. La preghiera è stata inserita nel repertorio del coro.

Dall'anno 2016, per otto edizioni, si è svolta a Terragnolo la manifestazione *Laimtal Zimbar* (Terragnolo Cimbra), riunendo i più importanti rappresentanti della cultura cimbra e promuovendo la partecipazione di altre comunità germanofone regionali ed extraregionali. Tavole rotonde su tematiche di interesse comune alle cosiddette "terre alte", il paesaggio antropico alpino, si sono svolte con il contributo di personalità di rilievo, come l'antropologo prof. Annibale Salsa, cittadino onorario di Terragnolo e il prof. Ermenegildo Bidese dell'Università di Trento.

Nel 2018 si è avviato progetto di istituzione di cartellonistica in cimbro: sono state collocate segnaletiche di toponomastica, in italiano e cimbro, ai tre punti di accesso alla valle di Terragnolo, e sono state installate tre bacheche di "benvenuto" sul territorio del comune di Terragnolo. È stato inoltre elaborato il logo "Terragnolo terra cimbra".

Con il progetto "sculture nel bosco", il sentiero che conduce alla chiesetta medievale di S. Maria Maddalena, fra le frazioni Zencheri e Puechem, è stato arricchito di bellissime sculture in legno.

Un tassello importante per la riscoperta della cultura locale passa dalla lingua e dalle nuove generazioni. Nel 2022 si è attivato un corso di lingua cimbra per adulti tenuto dall'insegnante Rodolf Iussi Moz e svolto in collaborazione con l'Istituto di cultura cimbra di Luserna. Alcuni allievi hanno ottenuto il patentino linguistico di cimbro. Quest'anno siamo già alla quarta edizione del progetto con la scuola primaria di Terragnolo di avvicinamento alla lingua e cultura cimbra.

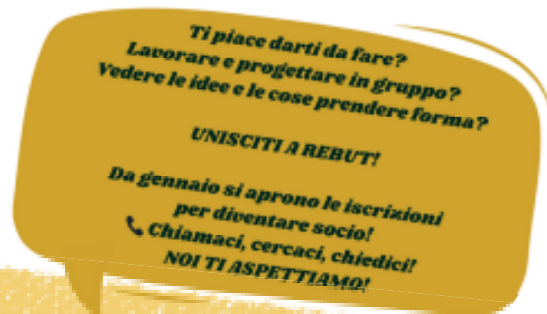
La pubblicazione, nel 2024, del libro "Storia e dialetto della valle di Terragnolo" di Luigi Valduga e Giorgio Rossi, un interessante compendio di storia locale e una pregevole raccolta di vocaboli del dialetto di Terragnolo.

Ma l'impegno non si ferma qui: per il mese di novembre è in programma un evento dedicato a don Lorenzo Guetti, padre della cooperazione trentina, cappellano di Terragnolo dal 1870 al 1878. È in fase di realizzazione il calendario 2026 italo/cimbro. In collaborazione con l'amministrazione comunale, è stato richiesto un finanziamento alla Provincia per la creazione di un museo della comunità di Terragnolo.

Vogliamo ringraziare tutti coloro che sostengono le nostre iniziative e che contribuiscono alla volontà dell'Associazione di riscoprire e conservare la storia e l'identità dei nostri territori.



REBUT APS



Cari amici,

eccoci giunti al Natale, momento dell'anno in cui – tra le luci, i saluti di rito e il profumo di legna che torna ad abitare le nostre case – ci si ferma un attimo per guardarsi indietro. Anche a noi piace pensare che questa festa sia un po' come il tempo del raccolto: ci guardiamo le mani, un po' sporche di terra, certo, ma siamo felici. Perché in quest'anno e mezzo abbiamo scavato, seminato, annaffiato... alcune idee sono già spuntate e crescono forti, altre sono diventate progetti rigogliosi, altre ancora dormono sotto la terra, in attesa del momento giusto per germogliare.

Fedeli a noi stessi e al perché siamo nati, abbiamo piantato semi per valorizzare e raccontare la nostra Valle, per far emergere ciò che la rende unica. Abbiamo coltivato collaborazioni e momenti di co-progettazione con le realtà e le associazioni del territorio, per promuovere spirito di comunità, coesione e unione. Allo stesso tempo, abbiamo seminato legami anche fuori dalla Valle, per raccontare chi siamo e cosa facciamo. Invitiamo persone, idee e realtà esterne a contaminare le nostre visioni e stimolare la crescita reciproca.

Così creiamo ponti e connessioni, non solo tra orti vicini, ma tra mondi diversi.

E il terreno? A volte duro, altre sorprendentemente fertile. Ma la cosa importante è che non abbiamo mai smesso di provarci. E ci siamo accorti che la parte più bella non è tanto il frutto in sé, ma il fatto che lo coltiviamo insieme.

Nel nuovo anno vogliamo continuare così: ascoltando ancora di più la nostra comunità, imparando a capire di cosa ha bisogno il terreno, piantando nuovi semi — sempre di più e, soprattutto, insieme.

Il volontariato è questo: scegliere di mettersi in gioco, di sporcarsi le mani, non per avere qualcosa in cambio, ma perché si crede nell'unione, nella solidarietà, nell'aiuto reciproco.

Nasce da un "sì" silenzioso, da una decisione personale che però diventa subito collettiva: perché ogni volta che qualcuno sceglie di esserci, tutta la comunità cresce un po'. È un gesto che nasce dal desiderio di contribuire alla vita del paese, di prendersi cura degli altri e, così facendo, anche di sé stessi.

Eppure, lo sappiamo bene: non basta un singolo seme per far crescere un orto.

Niente fiorisce o cambia da solo. Serve una comunità intera che lo curi, lo protegga, lo annaffi.

Serve una comunità d'intenti, di cura, un desiderio condiviso di costruire un bene comune, di fare la propria parte per la Valle, per il paese, per la propria gente.

Il cambiamento nasce quando qualcuno decide di agire, ma diventa reale solo quando quel gesto si intreccia con quello degli altri.

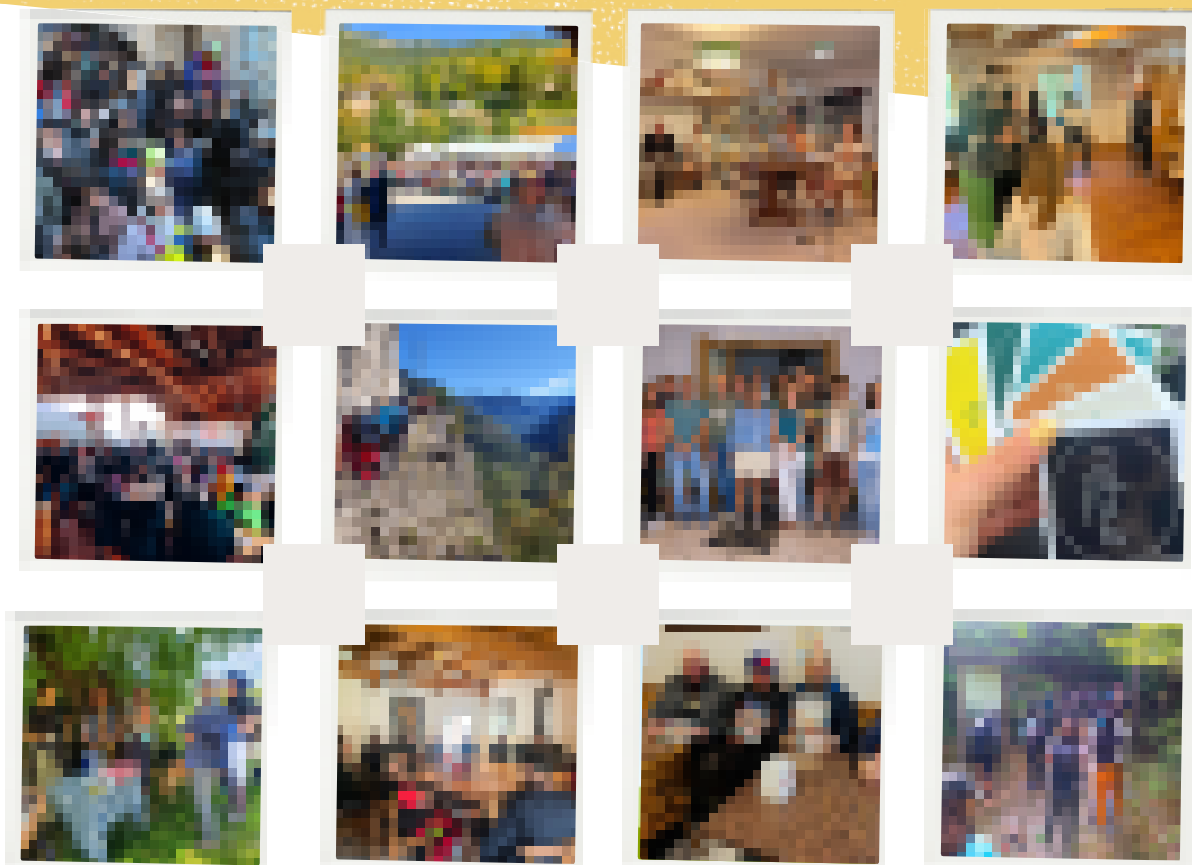
Solo allora il "qualcuno" diventa un noi.

Il Natale, ogni anno, ci invita a ritrovare questo "noi". È il tempo della condivisione.

Ci ricorda che, da soli, forse si arriva più in fretta, ma insieme si arriva più lontano.

E allora, in questo tempo di luci e di incontri, vi chiediamo una cosa semplice: credete nelle cose belle che potremmo fare insieme. Tante ne abbiamo già fatte e sono state possibili proprio grazie all'unione e la volontà di lavorare assieme. Grazie a ogni singola persona, associazione, realtà della Valle che ha voluto entrare in dialogo con noi - Rebut vive e cresce anche grazie a voi.

Buone feste
Rebut APS



IL PROGETTO		COSA SI È FATTO		PERCHÉ SI È FATTO, COSA HA SVILUPPATO		CON E GRAZIE A CHI	
Formati su misura: corsi formativi 2025	Abbiamo organizzato corsi di public speaking, social media, HACCP, alimentazione consapevole, lavori in bosco in sicurezza. Le proposte sono nate dalle idee e dai bisogni raccolti tramite un modulo aperto a tutta la comunità.			Per rispondere alle esigenze reali di associazioni e cittadini, migliorare competenze, valorizzare abilità e creare momenti di incontro e crescita comune.		Partecipanti e iscritti ai corsi, associazioni della Valle, docenti e formatori qualificati.	
Partecipazione a There's No Planet B	Rebut è stato chiamato a partecipare assieme ad esperti, attivisti e comunità locali, per un confronto aperto su come abitare le montagne con rispetto, visione e consapevolezza.			Per costruire ponti tra comunità e promuovere un turismo più consapevole e sostenibile.		Officina Comune.	
Vallagarina Experience Festival	Ci hanno contattato per organizzare un evento all'interno di Vallagarina Experience Festival e noi abbiamo pensato ad una camminata lenta e consapevole tra alcune frazioni della Valle.			Per valorizzare e promuovere il nostro territorio e il patrimonio naturale e storico.		APT Rovereto e Vallagarina, Vallagarina Experience Festival, esperta di Media Montagna Anna Forti, Massimo Folgarait.	
Incontro con l'Associazione La Campiribòta	La camminata lungo il sentiero delle Teragnole organizzata dall'Associazione La Campiribòta ci ha visto accogliere il gruppo dei partecipanti per raccontare loro meglio quello che avrebbero visto, esplorato, vissuto.			Per condividere esperienze e creare legami autentici. Da questo incontro è nata una amicizia che ci ha portato a partecipare come narratori del nostro territorio alla Festa di Faver Tòca a Tl 2025 con l'incontro "Unire le forze per crescere insieme".		Associazione La Campiribòta, Proloco di Faver.	
I mestieri di una Valle	Una giornata dedicata agli antichi mestieri: tra laboratori pratici e creativi, dimostrazioni dal vivo, esposizioni, degustazioni e momenti di divulgazione.			I tre eventi hanno fatto parte della rassegna Aspettando le Teragnole nata per accompagnarci verso l'edizione 2026 della Camminata delle Teragnole, seminando riflessioni e relazioni lungo il percorso. A partire dalle parole che hanno guidato l'edizione 2024 – cultura, natura, tradizione, memoria, donna, esperienza abbiamo proposto tre momenti pensati per custodire e allo stesso tempo mantenere viva la memoria. Condividere conoscenze e saperi, favorire reti locali e stimolare curiosità e partecipazione. Valorizzare la voce delle donne e la loro eredità culturale. Riscoprire la bellezza delle cose semplici, delle radici e dei sapori di un tempo.		APT Rovereto e Vallagarina, Ass. Culturale Cimbra Valli del Leno, Centro Studi Museo Etnografico Vallarain, Comune di Rovereto, Comunità Frizzante, Consorzio Rovereto Incentro, Coro La Valle, Distretto S.Maria, Fondazione Museo Civico Rovereto, Gruppo Costumi Tradizionali Teragnolo, I Carboneri di Bondone, I segantini della Valpoina, Gruppo teatrale Le Teragnole, Proloco di Zoreri APS, Slow Food Valle dell'Adige e Alto Garda, SASSI e NON SOLO APS, Teragnolo Che Conta APS e tutti i volontari che hanno contribuito.	
Da loro a noi... ma pur sempre donne	All'interno della rassegna Rovereto in Rosa è stato proposto uno spettacolo omaggio alle donne di ieri e di oggi attraverso un dialogo intergenerazionale. A seguire c'è stata la presentazione della birra Teragnolo presso il bar Mochela.			Per stimolare la scoperta del territorio, promuovere inclusione e partecipazione, rafforzare il senso di comunità e il legame tra scuola e territorio.		Comuni di Rovereto con il Patto locale per la lettura, Biblioteca civica "G. Tartarotti" di Rovereto, Dianòs babò, le associazioni del territorio.	
Il paese che rive	Una rievocazione nella frazione di Ghèsteri, tra storie e scene di vita quotidiana passata che hanno fatto vibrare la memoria del luogo.			Creare una regia condivisa: evitare sovrapposizioni, valorizzare e sostenere al meglio ogni progetto e idea per far sì che ogni seme trovi lo spazio giusto per crescere.		Tutte le associazioni, i paesani e realtà attive nella valle	
Radici a portata di mano	Un progetto per e con i bambini della Scuola Elementare, per esplorare la Valle, incontrare persone e realtà locali, per politiche insieme un libriccino che racconti il territorio.			Per ascoltare chi vive e lavora la montagna, condividere criticità e soluzioni, immaginare insieme un futuro più sostenibile partendo da uno dei prodotti che ci caratterizza maggiormente: il grano saraceno.		Slow Food Valle dell'Adige Alto Garda, Teragnolo Che Conta APS	
Calendario condiviso delle iniziative estive e natalizie	Raccolta degli eventi organizzati in Valle, per le stagioni estive e natalizie con eventuali supporti e aiuti organizzativi.						
Montagna 2025 – Il grano saraceno a Terragnolo	Abbiamo organizzato il primo incontro del percorso e progetto Montagna 2050 di Slow Food, per riflettere sul presente e il futuro del grano saraceno e della vita in montagna.						

Tutte le iniziative e proposte hanno visto il supporto del Comune di Terragnolo e la maggior parte sono state rese possibili grazie alla candidatura e vincita di 3 bandi di finanziamento.

GRUPPO ALFA

Siamo i ragazzi del Gruppo Alfa.

Dal 2019 partecipiamo attivamente alla vita di paese, animando feste, aiutando in cucina e organizzando iniziative.

In questi anni abbiamo portato avanti svariati progetti, tra cui tre viaggi d'istruzione.

Questa volta abbiamo deciso di raccontarvi l'ultimo, "Oltre le mura".

Il tutto è nato da una domanda: come funzionano le regioni autonome?

Ci siamo resi conto che pochi tra noi avrebbero saputo rispondere.

Spesso noi giovani, non siamo abbastanza informati su ciò che ci circonda e il suo rispettivo funzionamento. Siamo concentrati sugli schermi, senza considerare il mondo al di fuori di essi.

Da qua ha avuto inizio il tutto. Progettazione e realizzazione.

Ad agosto siamo andati a Trento per scoprire come funziona la nostra autonomia, con l'intento di confrontarla con quella della Valle d'Aosta, meta finale del nostro viaggio.

Durante la giornata abbiamo visitato i Palazzi dell'Autonomia, il Palazzo della Regione (con la Sala Depero e la Sala delle Sedute del Consiglio Provinciale) e Palazzo Trentini.

Per la durata dell'intero percorso, siamo stati accompagnati da uno staff esperto, grazie a questo, abbiamo potuto comprendere in modo chiaro e coinvolgente i temi complessi legati all'autonomia.

Il momento più significativo è stato l'incontro con Claudio Soini, Presidente del Consiglio Provinciale. È stato un confronto diretto, un dialogo, nel quale abbiamo potuto fargli domande e capire meglio come si gestisce l'autonomia nel concreto.

L'esperienza ha offerto nuove consapevolezze e spunti di riflessione sul sistema autonomo trentino.

A settembre abbiamo fatto un viaggio di quattro giorni in treno, esplorando la regione autonoma e confrontandola con la nostra. Abbiamo visitato luoghi storici, come castelli e il centro storico. Il primo giorno, abbiamo visto il Criptoportico Forense, Piazza Chanoux, il Municipio, la Cattedrale e la Collegiata di Sant'Orso. Il secondo giorno abbiamo visitato il Palazzo della Regione per approfondire le istituzioni locali, seguito dalla visita al Castello di Fenis e una passeggiata nel centro storico. Il terzo giorno, dopo una sosta al Ponte del Diavolo a Pont-Saint-Martin, abbiamo visitato il Castello di Savoia con una guida. L'ultimo giorno è stato dedicato a passeggiare nel centro e godersi l'atmosfera del luogo.

Questo è il progetto che abbiamo portato avanti nell'ultimo anno.

Abbiamo potuto ascoltare le testimonianze di chi lavora ogni giorno nelle istituzioni e osservare concretamente come nascono le difficoltà del lavoro amministrativo.

L'iniziativa è stata una concreta occasione di confronto tra noi giovani e le istituzioni. Un'esperienza che ci ha permesso di avvicinarci a un apparato spesso percepito come distante.

Non si è trattato solo di ricevere informazioni, ma di stimolare anche il nostro pensiero critico, porre domande e promuovere una partecipazione più consapevole.

Esperienze di questo tipo non sono frequenti ed è proprio questo a renderle significative: ci aiutano a capire come funzionano davvero le istituzioni, da dove nasce una politica regionale e come il cambiamento possa partire anche da chi osserva, si informa e sceglie di partecipare.

Questi viaggi che organizziamo non sono solo un'occasione di crescita e scoperta, ma anche un modo per avvicinare i giovani delle tre valli — Terragnolo, Trambileno e Vallarsa — e rafforzare il legame tra di loro, creando una rete più unita e collaborativa.



MALGA BISORTE: UN LUOGO DI COMUNITÀ

Anche quest'estate Malga Bisorte è tornata ad animarsi grazie all'impegno dei soci volontari che, con passione e dedizione, ne curano la gestione. Ogni domenica d'estate, la malga è aperta al pubblico: un punto di ristoro semplice e genuino per gli escursionisti e i visitatori di passaggio, che possono fermarsi per una pausa, fare due chiacchiere, ricevere informazioni.

Ma Malga Bisorte non è solo un luogo di accoglienza, possiamo considerarlo anche un presidio ambientale. Durante l'anno i soci si occupano infatti della cura del paesaggio, dal taglio dell'erba e dalla gestione della vegetazione alla manutenzione dei dintorni, contribuendo concretamente a mantenere vivo e accessibile questo luogo, stagione dopo stagione.

Uno degli aspetti più belli e significativi della malga è la sua apertura ai giovani. Durante l'estate infatti abbiamo ospitato due gruppi di giovani del Piano Giovani Valli del Leno, che nella nostra malga hanno avuto la possibilità di svolgere attività formative, esperienze legate all'ambiente e soprattutto momenti di vita comunitaria. Un modo concreto per avvicinare le nuove generazioni alla montagna, al rispetto per la natura e alla condivisione.

Nel corso dell'estate abbiamo anche aperto al pubblico per le nostre due consuete feste, quella di fine luglio e la castagnata in ottobre. Molto partecipate, queste occasioni sono momenti di incontro tra la comunità, natura e tradizione.

A inizio ottobre abbiamo ospitato con grande piacere anche una cinquantina di persone del Servizio Macramè della Cooperativa sociale Villa Maria, persone con neurodiversità, educatori, volontari e amici della SAT di Besenello; hanno scelto noi per passare un po' di tempo libero in montagna e da Malga Sarta l'accesso a Bisorte è stato reso possibile grazie ad una speciale portantina mono-ruota progettata per affrontare ogni tipo di terreno. In questo modo anche alcune persone con mobilità ridotta hanno potuto vivere un'esperienza di escursionismo in montagna e per noi è stata una profonda esperienza di scambio.

In chiusura, invitiamo tutti i cittadini a scoprire – o riscoprire – questo angolo del nostro territorio, simbolo di collaborazione e cura condivisa. Vi lasciamo con queste parole che sono state scritte dal gruppo di Macramè su un loro post Facebook, le troviamo molto significative e esplicative del perché ci piace stare in montagna: "Arrivare a Bisorte è stata una conquista collettiva, fatta di fatica, collaborazione, condivisione e bellezza. La montagna, ancora una volta, si è confermata spazio di inclusione, scoperta e connessione profonda".

A presto e Buon Natale
I volontari di Club Bisorte



DAGLI AMICI CACCIATORI

Fra le tante Associazioni, che operano nella Valle di Terragnolo, ci siamo anche noi: la Sezione Cacciatori di Terragnolo. È ormai da anni che la nostra associazione, oltre all'attività venatoria, si dedica ad iniziative rivolte alla Comunità di Terragnolo, attività che potremmo definire "socialmente utili".

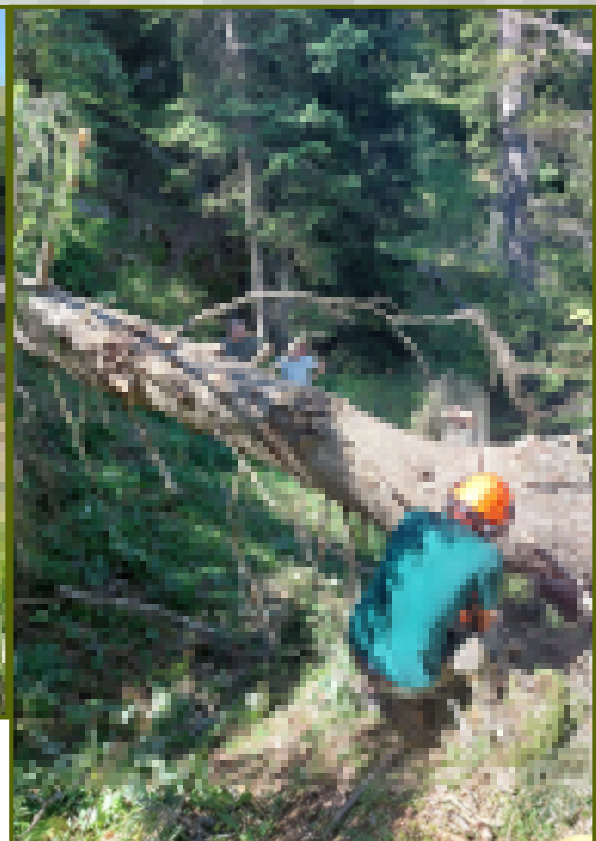
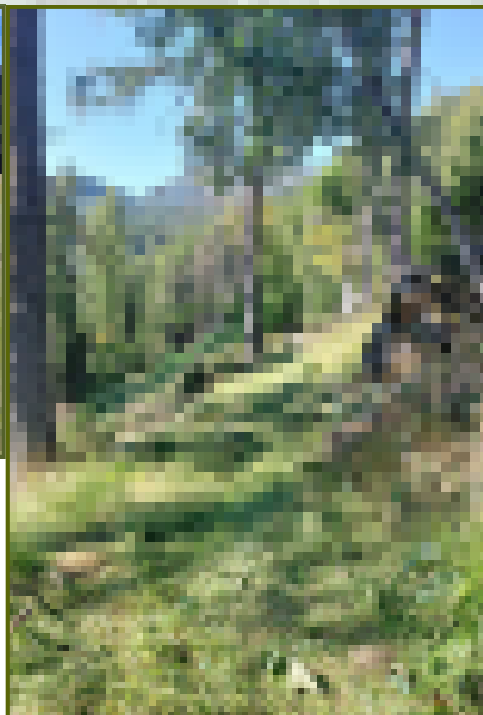
Va ricordato che l'attuale attività venatoria si limita quasi esclusivamente ad una attività di "controllo" della fauna selvatica; ci si riferisce nello specifico alle specie capriolo, camoscio e soprattutto cervo. Quest'ultimo è in forte espansione nella nostra Valle come in tutto il Trentino ed il relativo "sovraffollamento" comporta problematiche alle coltivazioni, al bosco stesso limitando il suo ringiovanimento ma soprattutto alla sicurezza stradale (molti sono gli investimenti anche sulle nostre strade).

Ritornando alle attività "socialmente utili" per l'anno 2025 sono da ricordare in particolare:

- gli interventi di pulizia delle aree boschive vicine alle abitazioni con "nolo a caldo" svolte all'inizio dell'estate nelle località Baisi, Zoreri, Campi e Fondi del Puechem. Si è trattato di sfalci e taglio arbusti e cespugli con particolari mezzi meccanici, allo scopo di evitare che, in caso di incendi boschivi, le fiamme possano avvicinarsi pericolosamente alle abitazioni. Tali interventi hanno anche permesso di creare nuove aree di pascolo aperte per la fauna selvatica. Questi lavori hanno comportato per la nostra Associazione uno sforzo economico significativo nonostante il prezioso sostegno dell'Amministrazione Comunale che ringraziamo;
- la collaborazione, come ormai avviene da anni, alla manifestazione "Sassi e non solo" realizzata alla frazione Geroli;
- la collaborazione al progetto "Pericolosamente vicini?" con la giornata trascorsa a malga Bisorte, nel mese di agosto, con un gruppo di ragazzi del "Piano Giovani";
- Il ripristino di sentieri ormai abbandonati come ad esempio quello che parte dal "Fer de Caval" ed arriva alla "Val del Lovo" passando sopra la Malga Pezzi; sentiero che si era completamente ostruito dopo la tempesta Vaia del 2018;
- la nostra "Festa del Cazador" arrivata alla sesta edizione, forse la più importante almeno per quanto riguarda l'impatto sulla popolazione, realizzata il 12 luglio presso il Centro Polivalente alla frazione Dosso. Una manifestazione che ha riscosso un ottimo successo dato dalla grande affluenza di persone, alcune arrivate addirittura da fuori Regione. Sono stati somministrati circa 200 pasti a base di "polenta e cervo" accompagnati da una vasta scelta di bevande con l'immane birra alla spina, ottimo vino e sottofondo di musica dal vivo.

Per il prossimo anno l'intento è quello di riproporci magari migliorando dove siamo stati carenti, sempre con la buona intenzione di creare qualcosa che possa essere utile alla nostra bellissima Valle di Terragnolo.

Arrivederci al prossimo anno!
Il Rettore - Mauro Robol



ALPINI TRA AMICIZIA E SOLIDARIETÀ

In occasione dell'ultima Adunata Nazionale, svoltasi a Biella, un drappello di coraggiosi membri del Gruppo Alpini di Terragnolo – Giacomo, Mario, Andrea, Mirko e Riccardo – ha compiuto una trasferta eccezionale: raggiungere la città piemontese in sella alle loro biciclette.

L'avventura, con il cappello alpino ben saldo sulla testa, è iniziata il giovedì precedente l'Adunata ed è stata fin da subito un vero e proprio inno all'amicizia. Lungo il percorso, i cinque alpini hanno riscontrato l'incoraggiamento e il supporto della gente, che li ha salutati con grande entusiasmo.

La prima tappa, conclusasi a Costa di Mezzate (BG), ha riservato un'accoglienza calorosissima: i baldi alpini sono stati ospitati con affetto nella baita del Gruppo Alpini locale, a testimonianza del forte legame che unisce le Penne Nere in tutta Italia.

Il giorno successivo, i protagonisti hanno proseguito il loro percorso supportati da un breve tratto in treno. Non è mancata una visita al duomo di Milano. Qui, l'iconica penna nera ha attirato l'attenzione di numerosi turisti stranieri, curiosi e affascinati, che hanno chiesto informazioni sulla storia e i valori degli Alpini e scattato fotografie.

Il viaggio è poi continuato verso la seconda meta, Oleggio (NO), dove sono stati ricevuti dal Gruppo Alpini locale e ospitati in casa dalla signora Paola, che ha aperto le porte con una generosità ammirevole, nonostante non si conoscessero. La sera si è conclusa con una suggestiva esibizione di cori a Novara, instaurando un bel legame tra i due gruppi.

Sabato mattina, l'ultimo sforzo in direzione Biella è stato accompagnato dal suono dei clacson delle auto, segno tangibile di sostegno e incoraggiamento. Giunti finalmente a destinazione, i nostri alpini si sono riuniti al resto del gruppo, che aveva già allestito il campo per l'Adunata.

L'epilogo di questa grande avventura è stata la consueta sfilata domenicale tra le fila della Sezione di Trento. Questa impresa su due ruote rimarrà, come tutte le altre avventure, scolpita nel cuore dei protagonisti.

L'impegno del Gruppo Alpini non si limita alla partecipazione alle adunate, ma si conferma quotidianamente al servizio di tutta la comunità di Terragnolo.

Lo scorso anno il Gruppo Alpini in occasione della festa di Santa Lucia ha regalato materiale didattico e dolci ai bambini delle nostre scuole, elementare, materna e nido. I bambini, stupiti ed entusiasti, hanno chiesto agli alpini di raccontare la loro storia, che si basa sui valori di rispetto, dovere e solidarietà.

Il Gruppo ha inoltre compiuto due significative azioni a sostegno delle strutture di emergenza del territorio. È stato donato materiale essenziale ai Vigili del Fuoco Volontari di Terragnolo, per supportarli durante i loro interventi di emergenza e sono stati acquistati due defibrillatori, che verranno posizionati in punti strategici del paese, migliorando la capacità di risposta alle emergenze sanitarie. Queste iniziative sono la dimostrazione che il Gruppo Alpini di Terragnolo è sempre disponibile e concreto nel sostenere chi è in prima linea per la sicurezza e nel trasmettere importanti valori alle nuove generazioni.



CIRCOLO PENSIONATI ED ANZIANI DI TERRAGNOLO APS

Vogliamo, innanzitutto, ringraziare di cuore tutti i nostri Associati e i Soci con le tessere di circolarità, quest'anno cresciuti notevolmente di numero, che ogni anno contribuiscono, con la loro iscrizione, a mantenere vivo il senso di comunità del Circolo.

Ancora poche settimane e un altro anno sarà trascorso. Il 2026 che anno sarà? Non facciamo previsioni vedremo cosa ci riserverà. Ci piace, però, riassumere ciò che il Circolo ha fatto nel 2025.

A marzo abbiamo avuto l'assemblea ordinaria dei Soci, un momento di confronto e di condivisione delle attività. Ad aprile è stata organizzata la gita a Castel Arquato e a Piacenza. Abbiamo visitato uno dei borghi medioevali più belli d'Italia, di rara bellezza e di grande impatto scenografico con i suoi vicoli e le sue case medioevali in sasso perfettamente conservate e oggetto di costante restauro. Nel pomeriggio ci siamo trasferiti a visitare Piacenza con Palazzo Farnese, Piazza Cavalli, Piazza Grande, Palazzo Gotico e Piazza Duomo con la Cattedrale romanica dell'Assunta. La giornata è stata bellissima, ben 59 sono stati i Soci che hanno aderito ed assieme abbiamo vissuto momenti del passato emozionanti e si è creato un clima di vera festa tra tutti i partecipanti.

Come da tradizione, anche quest'anno, il Circolo in occasione delle celebrazioni religiose del Corpus Domini, dei S.S. Pietro e Paolo e del Santo Rosario, grazie all'impegno e alla disponibilità del direttivo, ha allestito momenti conviviali per tutta la popolazione.

Abbiamo collaborato con le altre associazioni alla festa Cimbra.

Il 6 settembre nel programma dell'anno Santo, abbiamo condiviso e organizzato, con la collaborazione del Coordinamento Circoli Pensionati ed Anziani della Provincia di Trento, un Pellegrinaggio Giubilare per vivere insieme un momento di spiritualità alla Madonna di Pinè partecipando alla celebrazione della Santa Messa officiata dall'Arcivescovo Lauro Tisi. Ben 25 sono stati i partecipanti in una giornata di sole e di fratellanza.

Sempre a settembre abbiamo partecipato alla festa dei fiori di carta di Monte Isola sul lago di Iseo. Erano migliaia i fiori, di tutti i tipi, dalle rose, ai grappoli di glicine, alle orchidee, imitati con tale precisione e abilità dalle donne del paese da essere confusi con quelli veri.

Abbiamo aderito a partecipare al progetto "Radici a Portata di mano" organizzato dall'associazione Rebut, rivolto ai bambini delle scuole elementari di Terragnolo che è stato presentato il 18 settembre e la nostra proposta era: "Le mani in pasta i biscotti dei nonni". Attività che è stata selezionata e che, con tutta probabilità svolgeremo a marzo o aprile del 2026.

Stiamo programmando la gita per il 2026: una mini crociera alle isole gioiello della laguna veneta. Navigando in Laguna costeggeremo il rinomato Lido di Venezia. Raggiungeremo Murano per visita ad una vetreria con dimostrazione della lavorazione del vetro soffiato. Proseguiremo fino a Burano, borgo tra i primi 10 più colorati al mondo, con il suo campanile storto, la sua tranquillità e la calma con cui le anziane signore lavorano l'originale merletto con il loro tombolo. Proseguiremo poi per l'isola di Torcello.

Il consigliere Giulio Zencher si è reso disponibile, nell'arco dell'anno in caso di bisogno, alla consegna del pane nelle frazioni in sostituzione di Ivo.

Nel periodo Natalizio, con la collaborazione delle donne di Terragnolo che organizzano il mercatino di Natale ai Zoreri faremo visita, ai nostri Soci e ai nostri anziani over 75 con un piccolo dono. Portare un piccolo dono è un modo semplice ma significativo per esprimere il nostro affetto. Queste visite non solo riempiono di gioia chi le riceve ma arricchiscono anche chi le compie, creando ricordi preziosi. Questo periodo dell'anno è un momento ideale per far sentire la nostra presenza a chi potrebbe sentirsi solo, portare un po' di gioia e condivisione nelle loro vite può fare una grande differenza, può essere un momento per ascoltare storie del passato o semplicemente godere della reciproca compagnia.

A tutti i nostri Soci, a tutti i lettori di "Terragnolo Notizie" e alle loro famiglie l'augurio che il Natale riempia ogni casa di amore e felicità.

**Gita a CASTELL' ARQUATO
e Piacenza 12 Aprile 2025**



GRUPPO COSTUMI TRADIZIONALI TERRAGNOLO

Il Gruppo Costumi Tradizionali Terragnolo è un custode attento delle tradizioni che hanno caratterizzato la vita in valle per generazioni. Nato dal desiderio di preservare la memoria dei nostri nonni e di condividere la ricchezza culturale del territorio, il gruppo svolge un ruolo fondamentale nel mantenere vive le usanze di un tempo.

Al centro di questa attività ci sono gli abiti tradizionali, frutto di un lavoro minuzioso di ricerca, ricostruzione e cura. Ogni abito, ogni dettaglio, ogni tessuto racconta una storia vera: il modo di vivere delle donne e degli uomini di un tempo, i valori che li guidavano, il legame forte con la terra e con la vita di montagna. Indossarli significa rievocare quelle storie e farle rivivere davanti agli occhi di chi le guarda, soprattutto delle nuove

generazioni che possono così riscoprire un pezzo della loro identità.

Il Gruppo partecipa attivamente alle iniziative culturali del paese, dalle feste popolari alle ricorrenze religiose, dalle manifestazioni storiche agli eventi promozionali del territorio. Ogni volta porta con sé colori, tradizione e un senso di continuità che arricchisce ogni occasione. La sua presenza dona autenticità alle celebrazioni e contribuisce a creare un'atmosfera che unisce passato e presente.

Entrare a far parte del Gruppo Costumi Terragnolo significa dare voce alla nostra storia e far sì che essa continui a essere raccontata.

Significa prendersi cura di un pezzo della nostra identità collettiva e trasmetterla alle generazioni future, affinché ciò che siamo non vada perduto ma possa continuare a vivere, crescere e unire la nostra comunità.



MERCATINO DI NATALE DI ZORERI

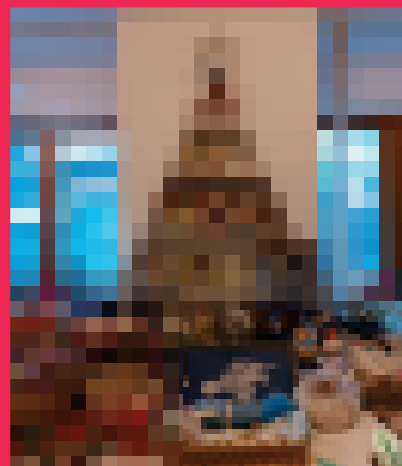
Con l'arrivo del Natale ecco che puntualmente prende vita anche il nostro mercatino della solidarietà a favore della "Lega Italiana contro i Tumori di Rovereto" (LILT). Sono ormai circa trent'anni che lo proponiamo, anche se sembrano tanti gli anni ci accorgiamo comunque che ci sono sempre nuove persone che vogliono contribuire mettendosi in gioco.

È un grande impegno per chi lo cura e per chi collabora con la creazione dei lavori, tutti rigorosamente fatti a mano. Questo però non ci spaventa perché per noi raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati è una grandissima soddisfazione. Poter dare anche un piccolo supporto alla persona malata è una gioia e una gratificazione enorme.

Questa è la spinta che ci permette di continuare di anno in anno con la nostra iniziativa. Volevamo ringraziare di cuore tutte le persone che ci sostengono e che sono moltissime, in particolare: i ragazzi del "Punto Lettura" che da un paio d'anni ci donano dei libri da vendere, i nonni del centro diurno di Rovereto che dallo scorso anno lavorano con gioia e con passione per poter contribuire anche loro alla nostra iniziativa e il Comune di Terragnolo per la disponibilità dei locali.

Vi aspettiamo numerosi per l'inaugurazione che come sempre si terrà il giorno 8 dicembre alle ore 10.00 dopo la Santa Messa.

Gruppo donne di Terragnolo



CORPO VIGILI DEL FUOCO DI TERRAGNOLO

SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE

TRENTINA 2025



Come ogni anno, anche nel 2025 si è tenuta a Trento la settimana che ospita la rassegna della Protezione Civile Trentina. Sette giorni ricchi di convegni, serate divulgative e seminari con la partecipazione dei principali esponenti del settore.

In particolare, nel weekend del 18-19 ottobre, presso il parco Michelin nel Quartiere delle Albere, tutta la popolazione ha avuto la possibilità di avere un "incontro ravvicinato" con questa realtà, potendo parlare con i volontari, avere maggiori informazioni sulle varie istituzioni presenti sul nostro territorio e perché no, toccare con mano automezzi e attrezzature che normalmente si vedono solo in TV o per strada, magari a sirene spiegate e a tutta velocità.

Questa kermesse valorizza molto il volontariato "emergenziale", al fine di far entrare nelle case dei trentini (e non) la consapevolezza ma anche l'orgoglio di vivere in un territorio che non ha nulla da invidiare agli altri Paesi oltre confine, sia in termini di avanguardia tecnologica, sia di preparazione e professionalità del personale del nostro Sistema di Protezione Civile.

La giornata del sabato si è aperta con il saluto delle autorità della Provincia e la consegna dei riconoscimenti ai volontari trentini che nel 2025 si sono distinti per essere stati protagonisti di interventi fuori dall'ordinario. Solo la professionalità, la prontezza e la tempestività di questi operatori, hanno fatto sì che tali interventi abbiano avuto un lieto fine, scongiurando di certo un finale ben diverso.

Con questa cerimonia si è dato il via al weekend dedicato ai volontari della Protezione Civile trentina: Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino, Croce Rossa, Elisoccorso, Psicologi per i Popoli, Nu.Vol.A., Unità cinofile, solo per citarne alcuni. Ogni nucleo era presente con il proprio stand, con esposizione mezzi, attrezzature, opuscoli informativi e attività ludiche per i più piccoli.

Per quanto riguarda i Vigili del Fuoco, quest'anno il Corpo VVF di Terragnolo ha avuto l'onore di rappresentare questo ramo della Protezione Civile, a nome di tutti i Vigili del Fuoco del Trentino.

Per questa bellissima occasione, sono stati esposti in mostra statica l'autobotte e il pulmino trasporto persone, e otto dei nostri vigili si sono alternati nelle due giornate per presenziare a questo importante appuntamento. La manifestazione ha confermato il grande successo degli anni precedenti, attirando come sempre molte famiglie, complice anche il meteo che ci ha regalato due giornate soleggiate.

I mezzi dei pompieri sono da sempre un richiamo per grandi e piccini; infatti, mentre i bambini erano più attratti dall'emozione di salire al posto di guida, genitori e nonni erano più interessati a fare domande sui caricamenti dei veicoli e quali funzioni hanno determinati equipaggiamenti.

Altri Corpi della Vallagarina, invece, hanno allestito una simpatica "pompieropoli" per i bimbi, e una manovra con le scale eseguita dagli allievi del nostro Distretto ha fatto da contorno.

Weekend molto impegnativo da più punti di vista, ma che ha dato anche grandi soddisfazioni.

Dai Vigili del Fuoco di Terragnolo Vi giungano i migliori auguri per un sereno 2026 !

SASSI E NON SOLO - 2026

IL DECENNALE E L'ECOMUSEO



Nel corso del 2025 noi di Sassi e Non Solo abbiamo svolto molti eventi formativi per diversi enti e associazioni tra cui: lezioni teoriche online per il Parco Nazionale delle Cinque Terre, un laboratorio Petrabox per il Trento Film Festival e per l'Ecomuseo del Lagorai, un laboratorio selciati per Tsm – Trentino School of Management, alcune lezioni formative in accompagnamento alla mostra "Paesaggi Terrazzati in Trentino" presso l'Ecomuseo Vanoi e l'Istituto Don Milani a Rovereto e una presentazione dell'Arte della Pietra a Secco a Villa del Grumello a Como, arte che abbiamo presentato anche all'evento "Aspettando le Teragnòle – i mestieri di una valle", organizzato da Rebut APS. Abbiamo organizzato anche corsi più strutturati, come quello di costruzione dei muri in pietra a secco per il Parco Nazionale dello Stelvio e quello di costruzione di selciati in pietra a secco, una autentica novità, svolto nella frazione di Geroli, dove abbiamo pavimentato i primi venti metri di strada comunale in accesso ai luoghi del Festival. Nel 2026 prevediamo di replicare questi due corsi a Terragnolo. Nell'ambito della valorizzazione dei paesaggi terrazzati, grazie a Sonia Schmid e a Renato Stedile abbiamo partecipato all'organizzazione di tre eventi sul tema della gelsicoltura e bachicoltura nella valle di Terragnolo: il primo è stato la proiezione del documentario "Fruscio di morèri e cantar di galette in val di Terragnolo" alla Segheria Veneziana, il secondo "due chiacchiere sotto il gelso: richiami di storia e di botanica": un incontro presso la frazione Soldati, e il terzo un concerto di musica classica "Note di Mozart fra gelsi e paesaggi terrazzati" alla frazione di Perini. A metà giugno si è tenuta la nona edizione del Festival Sassi e Non Solo, che ha avuto un buon riscontro sia in presenza che sui canali social e ha avuto la partecipazione di cinque squadre provenienti da Trentino, Friuli Venezia Giulia, Slovenia, Kentucky (USA) e Ontario/Quebec (Canada). Nel 2026 si svolgerà il decennale del Festival, è quindi doveroso fare un bilancio di tutti questi anni.

Le nove edizioni passate hanno visto la partecipazione di squadre provenienti da: Veneto, Liguria, Lazio, Toscana, Abruzzo, Puglia, Campania, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Francia, Spagna, Giappone, Croazia, Svizzera, Inghilterra, Irlanda, Corea del Sud, Austria, Cipro, Slovenia, Canada, USA, e naturalmente Trentino. Sono stati realizzati 44 tratti di muro in pietra a secco di diversa scuola e fattura per un totale di circa 140 metri lineari di murature, site tutte su proprietà del Comune di Terragnolo.

Il valore del costruito, applicando il semplice elenco prezzi della Provincia di Trento, che comprende lo scavo, la fornitura e la posa delle pietre e il ripristino finale, è di 102 mila euro, senza contare il valore artistico dei manufatti.

Il costo sostenuto dell'insieme di tutte le edizioni è stato di poco più di 80 mila euro, e questo determina l'unicità della manifestazione anche in termini economici: il risultato fisico costruito in valore è superiore a quanto speso per realizzare l'evento, soprattutto considerando che le murature sono di proprietà pubblica e hanno durata secolare.

Una parte di questo costo, circa 56 mila euro è relativo alla preparazione del cantiere e alla realizzazione di tutte le attività del festival quali mostre, lezioni, concerti e incontri vari.

I rimanenti 24 mila euro sono relativi all'ospitalità e agli acquisti, costi che in realtà sono entrate per le varie attività commerciali presenti in valle.

I finanziamenti per realizzare il Festival provengono principalmente dalla Provincia di Trento, dalla Comunità della Vallagarina, dalla Cassa Rurale Vallagarina e dal Comune di Terragnolo che ha sinora finanziato il festival per complessivi 24 mila euro, lo stesso importo che è stato poi riversato sugli esercizi commerciali locali e che rappresenta il 30% della totalità dei costi. Nelle prime cinque edizioni i finanziamenti di carattere pubblico sono stati più consistenti, mentre nelle ultime edizioni è stata l'Associazione stessa che ha fatto fronte ai mancati finanziamenti grazie agli introiti avuti attraverso all'attività di formazione e alla rinuncia di parte del compenso da parte dei formatori.



Il Festival è un monumento alla sostenibilità, perché si costruisce in maniera sostenibile, ecologica, senza impatti, aumentando la biodiversità, si propone cultura e tecnica costruttiva antica che ha modellato la nostra valle, si ottengono fisicamente non solo per il presente ma per qualche secolo una serie di murature che valgono di più di quello che si è speso per realizzarle. In aggiunta c'è anche il valore della promozione turistica della valle: il Festival è conosciuto a livello nazionale e internazionale, oramai le squadre provengono da tutto il mondo e ci sono sempre più richieste di partecipazione per le edizioni future. Vogliamo qui ringraziare coloro che ci hanno sempre supportato nella realizzazione del Festival: il Gruppo Costumi Tradizionali di Terragnolo, il Gruppo Alfa Sezione Cacciatori Terragnolo, ANA Gruppo Alpini Terragnolo, il Gruppo Terragnolo Ricami, Terragnolo Che Conta APS e gli abitanti di Geroli. Senza tutti voi il Festival non esisterebbe. Per la decima edizione prevediamo di invitare una rappresentanza

delle squadre che hanno sinora partecipato: vogliamo proprio festeggiare il decennale con una festa in cui si ricostruisce insieme un muro in pietra a secco collettivo. L'obiettivo del Festival è sempre quello di valorizzare il paesaggio terrazzato e l'arte della costruzione in pietra a secco (che tra il resto è iscritta nella lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco), e anche quello in contemporanea di creare un luogo unico che sia attrattivo non solo per i costruttori interessati, per gli amanti dell'arte rurale, ma anche per turisti e visitatori in genere. È sempre stato nelle intenzioni di Sassi e Non Solo di realizzare qualcosa di unico e originale, e ora che esiste un nucleo consistente e vario di murature realizzate, abbiamo proposto all'Amministrazione Comunale di fondare l'Ecomuseo Terragnolo del muro in pietra a secco, indicando le aree di Geroli e di Pinterreno come primo territorio costitutivo,

insieme a un edificio di proprietà comunale situato a Geroli da utilizzare come sede dell'Ecomuseo. L'Amministrazione ha condiviso questa proposta che, a partire dal prossimo anno, verrà così presentata, sviluppata e condivisa con tutta la popolazione iniziando dalle Associazioni che speriamo vogliano partecipare al progetto e alla gestione dell'Ecomuseo. I terrazzamenti e le murature in pietra a secco sono lo scheletro della comunità, hanno creato il paesaggio, i paesi, le condizioni per le coltivazioni, la storia, la condivisione degli spazi e la socialità. Questa incredibile ossatura è sempre stata presente e lo è tuttora, un elemento comune che può veicolare i racconti della nostra valle, che questi riguardino la storia o i percorsi, le coltivazioni o le antiche attività, c'è sempre uno sfondo di riferimento: il nostro paesaggio terrazzato. Sarà un bel percorso creativo, aperto a tutti. Buon Anno.

il Direttivo
Sassi e Non Solo APS



TCC: TERRAGNOLO CHE CONTA

Continua anche nel 2025 il Progetto Pane Sociale a Terragnolo, con la consegna mattutina, sei giorni su sette, del pane e di piccole spese, per più di 40 nuclei familiari.

Da alcuni mesi Terragnolo che Conta A.P.S. sta effettuando anche un servizio di consegna farmaci e di accompagnamento a visite mediche in favore delle persone che hanno difficoltà di raggiungere la città o gli studi medici.

Per queste necessità abbiamo attivato un numero di telefono: 371 318 7639 a cui si fa richiesta tramite messaggio Whatsapp specificando nome e cognome e oggetto della richiesta.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì con orario 11.00-12.00 e 14.00-18.00, fino a tutto il 2026, si prega di fare richiesta con almeno tre giorni di anticipo.

Il progetto sul grano saraceno procede, si sono aggiunti dei nuovi coltivatori privati e il raccolto quest'anno è discreto e quindi la semente continua ad essere conservata e in parte messa a disposizione gratuitamente per i coltivatori presenti e futuri. abbiamo acquistato una nuova macchina sottovuoto per il laboratorio per impacchettare la farina di grano saraceno,

in modo che si conservi alla perfezione. Abbiamo anche comprato un piccolo mulino a mano in legno di faggio e con macina di pietra corindone che utilizzeremo durante le lezioni e gli incontri con le scuole e con altri enti o realtà che ci chiederanno dei laboratori illustrativi. Ci stiamo anche interessando ad un impianto di aspirazione delle polveri (farina) per il laboratorio "El Molim del Francesco".

Approfittiamo di questo spazio per ringraziare i sostenitori e i soci che dedicano il loro tempo libero alla realizzazione di eventi e alla coltivazione del nostro grano saraceno.

Un ringraziamento particolare va a Flavio, il nostro mugnaio sempre disponibile e professionale.

Durante il mese di ottobre siamo stati contattati dalla rete televisiva austriaca ORF, che ha fatto delle riprese nella nostra valle realizzando un servizio sul nostro grano saraceno andato poi in onda in tv e su Youtube. Il video è disponibile sulla pagina Facebook di Terragnolo Che Conta A.P.S. Come consuetudine abbiamo predisposto le pratiche burocratiche per il Comitato Maccheroni Terragnolo per ottenere

l'autorizzazione della maccheronata a Piazza, che si è svolta in marzo.

Nella primavera abbiamo organizzato un corso di potatura alberi da frutto, corso che è stato molto partecipato e che organizzeremo nuovamente nel marzo 2026 unitamente a un corso di innesto.

Abbiamo partecipato a diversi eventi di presentazione del nostro grano saraceno, compresa la "Chiamata a raccolto 2025" organizzato dall'Associazione Pimpinella al METS - Museo Etnografico Trentino di San Michele all'Adige, dove avevamo uno stand informativo in cui abbiamo mostrato le qualità del nostro grano saraceno.

Il 4 ottobre si è svolto Non Solo Saraceno 2025, realizzato tra le frazioni di Valle, Pergheri e Zencheri, con racconti e curiosità della nostra valle.

Le prossime edizioni della nostra festa verranno realizzate in altre frazioni: vogliamo portare i nostri eventi anche nei paesi dove di solito non ci sono eventi ludici e culturali.

Proprio con questa visione, il 13 dicembre porteremo gli auguri di Natale nella Frazione di Potrich, con l'offerta gratuita di fanzelto, pandoro e vin brulé.

il Direttivo
Terragnolo Che Conta APS

LE MINORANZE

“TERRAGNOLO VIVA”



Grazie di cuore a tutte le cittadine e i concittadini che hanno scelto di dare fiducia alla nostra lista con il loro voto. In primis il ringraziamento va a chi ha deciso di candidarsi con “Terragnolo Viva” e a tutti coloro che hanno partecipato agli incontri, espresso idee e contribuito a costruire insieme una proposta per il futuro. Anche se non abbiamo vinto, siamo stati rieletti in Consiglio Comunale, comunque soddisfatti dei consensi personali ricevuti e che hanno visto la nostra capogruppo Valentina Gelmi essere stata la candidata che ha ottenuto più preferenze di tutti.

Siamo stati svantaggiati da una propaganda elettorale da parte dell'Amministrazione uscente scorretta, irrispettosa delle regole con le quali devono svolgersi le elezioni elettorali, perché illecitamente e in palese violazione con la legge sulla “par condicio”, (in più occasioni richiamata e segnalata dall'Autorità Garante), sfruttando la funzione e il ruolo pubblico cui sono investiti Sindaco e giunta, ha utilizzato strumenti e risorse comunali di cui dispongono per avvantaggiare la propria parte politica.

Infatti, in piena campagna elettorale sono stati deliberati contributi ed appalti di lavori e forniture, volutamente indirizzati all'elettorato del volontariato, specie a quello di appartenenza dei propri candidati, confezionando ad arte interventi mirati dai quali avrebbe potuto ottenere un positivo riscontro, senza dover impegnare risorse proprie, ma utilizzare quelle della pubblica amministrazione.

Nonostante il risultato non sia stato quello sperato, la vostra fiducia e il vostro sostegno sono stati fondamentali ed è con questo spirito che continueremo a rappresentarvi, con l'impegno e la determinazione di sempre. Un ringraziamento speciale va a Sara di Lucia per l'energia e la passione che ha messo fin dal primo giorno di questa difficile campagna elettorale, e che per impreviste esigenze familiari ha dovuto purtroppo lasciare; a lei la nostra vicinanza e il nostro affetto sincero con l'augurio di un futuro ricco di soddisfazioni e di salute.

Da adesso in avanti siamo consapevoli di quello che ci aspetta e che le battaglie non finiscono qui.

In Consiglio Comunale continueremo ad essere una voce critica e costruttiva, difendendo i beni comuni e i diritti dei cittadini, ma senza lasciare indietro nessuno.

Da sempre siamo convinti che per Terragnolo serve una politica seria, trasparente e partecipata.

Noi ci siamo, con coerenza, coraggio per dare un futuro migliore, garantendo la nostra massima disponibilità per raccogliere e portare avanti le istanze della cittadinanza.

(Da quasi due mesi siamo in attesa che il Sindaco convochi il Consiglio per la surroga del consigliere a seguito delle dimissioni di Sara di Lucia che a norma sia di Regolamento del Consiglio Comunale che di Codice degli Enti Locali deve avvenire entro 20 giorni dalla data di dimissione).

Terragnolo, 31 ottobre 2025
I consiglieri Valentina Gelmi, Priscilla Pilati e Bruno Ronz

Programma iniziative 2025



rebut

TERRA
CINO.
LO.



NADAI EN VAL

Il Comune, le Associazioni e gli abitanti della Valle di Terragnolo propongono alcuni momenti conviviali e di ritrovo per tutta la Comunità per vivere assieme, in armonia e spensieratezza la tradizione della festa più sentita dell'anno

Durante il periodo natalizio da parte del Circolo Pensionati e Anziani di Terragnolo APS ci sarà la visita agli over 75 con un piccolo presente.

sabato

06

COSTRUAMOI NSEMEL PRESEPE

Chiesa Ss. Pietro e Paolo

Fr. Piazza di Terragnolo ore 14.00-16.00

Un laboratorio per tutti per allestire insieme il presepe della Chiesa Parrocchiale di Piazza. Organizzato dal Gruppo Parrocchiale STAYDILERI

sabato

06

Fr. Stedlieri di Terragnolo ore 17.00

Dolce, scato e... tanta allegria! Stuzzichini, bevande calde e intrattenimento musicale vi aspettano! Organizzato da Abitanti Frazione Stedlieri di Terragnolo, Rebut APS

FESTADISANTABARBARA

domenica

07

Fr. Piazza di Terragnolo ore 11.00 e 14.00

Al mattino Santa Messa, nel pomeriggio apertura di pubblico della caserma dei Pompieri e merenda per tutti. Organizzato da Vigili del Fuoco Volontari di Terragnolo e Club Bisorte

martedì

08

INAUGURAZIONE MERCATINO DINATALE

Ex scuola Fr. Zoreri di Terragnolo ore 10.30

Inaugurazione del tradizionale mercatino di Natale di Zoreri. Aperture: 13 e 20 dicembre ore 14.00 - 19.00, 14 e 21 dicembre ore 10.00 - 19.00. Organizzato da Donne di Terragnolo e simpatizzanti

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA

venerdì

12

Teatro Fr. Piazza di Terragnolo ore 20.00

Evento inserito nella programmazione dei festival internazionali "Leggere le montagne", organizzato dalla Convenzione delle Alpi che riunisce - a livello internazionale - gli eventi della giornata internazionale della montagna. Organizzato da Rebut APS

venerdì

12

S. LUCIATRALERIGHE

Punto lettura Fr. Piazza di Terragnolo ore 16.30

In attesa di Santa Lucia, un pomeriggio di letture per bambini e una gustosa merenda da condividere insieme. Organizzato da Volontari punto lettura Terragnolo

sabato

13

AUGURI IN PAESE

Fr. Potrich di Terragnolo ore 14.00 - 19.00

Vin brulé, e tanzelto per un pomeriggio di pura atmosfera natalizia! Organizzato da TCC APS, ANA Gruppo Alpini Terragnolo, Gruppo Costumi Tradizionali Terragnolo

domenica

14

DOCIACERESPETANDO NADAI

Fr. Geroli di Terragnolo ore 16.00

Natale è stare insieme: vi aspettiamo per un pomeriggio conviviale, con dolci e bevande calde. Organizzato da Abitanti Fr. Geroli di Terragnolo, Rebut APS

martedì

16

DA LORO ANOI... MAPURSEMPREDONNE

Teatro Fr. Piazza di Terragnolo ore 20.30

Uno spettacolo che rende omaggio alle donne di ieri e di oggi. Gruppo teatrale Le Terragnole, Rebut APS

venerdì

19

TORNEO DI BRISCOLA

Proloco Fr. Zoreri di Terragnolo ore 20.00

Briscola a coppie: chi sarà il duo campione quest'anno? Organizzato da Proloco di Zoreri APS

venerdì

20

CAMMINATATRA I PRESEPI

Proloco Fr. Zoreri di Terragnolo ore 17.30

Una suggestiva camminata serale tra oltre 60 presepi con tappe di degustazione e momenti di intrattenimento lungo il percorso. Organizzato da Proloco di Zoreri APS

domenica

21

MERENDACON I NONNI

Sala Civica G. Mattuzzi

Fr. Piazza di Terragnolo ore 15.30
Un pomeriggio per chi ha il passo lento ma il cuore grande con tè caldo e biscotti. Organizzato da Cooperativa Vales, Eco Lab, Circolo Pensionati e Anziani di Terragnolo APS

venerdì

24

ASPETTANDO BABBO NATALE

Osteria 33 Fr. Piazza di Terragnolo ore 16.00

Merenda di Babbo Natale con tisana ai frutti di bosco e biscotti speziati. Organizzato da Osteria 33

mercoledì

24

ARRIVABABBO NATALE

Proloco Fr. Zoreri di Terragnolo ore 20.00

Babbo Natale arriva a Terragnolo! Organizzato da Proloco di Zoreri APS

mercoledì

24

AUGURANDOCI BUON NATALE

Fr. Piazza di Terragnolo ore 24.00

A conclusione della S.S. Messa di Natale, tutti a scambiarsi gli auguri di buone feste tra un sorso di vin brulé e una fetta di panettone. Organizzato da ANA Gruppo Alpini Terragnolo

venerdì

26

PROIEZIONE FILM D'ANIMAZIONE DI NATALE

Teatro Fr. Piazza di Terragnolo ore 17.00

Proiezione di un cartone natalizio per un pomeriggio in famiglia davanti al grande schermo. Organizzato da Volontari punto lettura Terragnolo

domenica

28

TOMBOLADI NATALE

Teatro Fr. Piazza di Terragnolo ore 17.00

Tombola di Natale: fortunati verso l'ultimo dell'anno fortunati tutto l'anno. Organizzato da La Banda Bassotti

martedì

30

ASPETTANDO CAPODANNO

Osteria 33 Fr. Piazza di Terragnolo ore 18.00

Cocktail capriccioso e suppli fritti per una serata in compagnia aspettando il capodanno! Organizzato da Osteria 33

domenica

04

PROIEZIONE FILM D'ANIMAZIONE DINATALE

Teatro Fr. Piazza di Terragnolo ore 17.00

Secondo appuntamento con i cartoni di Natale: popcorn pronti? Organizzato da Volontari punto lettura Terragnolo

venerdì

06

ARRIVALABEFANA!

Sala Civica G. Mattuzzi

Fr. Piazza di Terragnolo ore 16.00

Arriva la befana che porterà tanti doni ai bambini. A seguire l'rinfrasco per tutti. Organizzato da ANA Gruppo Alpini Terragnolo



TERRA GNOL LO

Info:

www.comune.terragnolo.tn.it

eventi.terragnolo@gmail.com

www.pasubio.info



Seguici su Instagram: [visit.terragnolo](https://www.instagram.com/visit.terragnolo)
Seguici su Facebook: [Visita Terragnolo](https://www.facebook.com/VisitaTerragnolo)

Comune di Terragnolo [@comunediterragnolo](https://www.facebook.com/comunediterragnolo)